



gabetti
PROPERTY SOLUTIONS
AGENCY

AGENZIA UMBRIA
Viale Umbria 56
Tel. 02.54.11.85.33

QUATTRO

Giornale di informazione e cultura della Zona 4 Vittoria Forlanini

gabetti
PROPERTY SOLUTIONS
AGENCY

AGENZIA UMBRIA
Viale Umbria 56
Tel. 02.54.11.85.33

Editore: Associazione culturale QUATTRO. Registrato al Tribunale di Milano al n. 397 del 3/6/98. **Redazione:** viale Umbria 58, Milano tel.02 45485050 fax 02 45485051 e-mail quattro@fastwebnet.it. **Sito internet:** www.quattronet.it **Videoimpaginazione:** SGE Servizi Grafici Editoriali **Stampa:** STEM Editoriale S.p.A. - via Brescia, 22 - Cernusco s/N. **Direttore responsabile:** Stefania Aleni. **Amministrazione:** Antonio Ferrari. **Redazione:** Patrizia Avena, Lorenzo Baio, Ugo Basso, Sergio Biagini, Giovanni Chiara, Federica Giordani, Chiara Orlandi, William Porzio, Francesco Pustorino, Vito Redaelli, Mirella Siboni, Riccardo Tammaro, Gianni Tavella. **Hanno collaborato a questo numero:** Andrea Cafiero, Sabrina De Luca, Gaia Levi, Antonio Padoa Schioppa, Simone Paloni. Aderente al Coordinamento dei giornali di zona di Milano. **Abbonamento 2007:** 15 euro, sostenitore 25 euro - cc postale 42773200 intestato a QUATTRO. Tiratura 15.000 copie. **COPIA OMAGGIO**

Restiamo in viale Umbria

Restiamo in Viale Umbria per segnalare alcuni punti critici su cui avevamo già fatto delle segnalazioni sia su QUATTRO che in Consiglio di Zona. Un punto è l'incrocio Umbria/Comelico, di cui parliamo a parte, mentre qui ci occupiamo di un'altra intersezione, quella con via Collet-

Qual è il problema? I clienti del Centro commerciale quando escono con la macchina dal parcheggio sotterraneo possono solo svoltare a sinistra sulla nuova via Magistri e di nuovo a sinistra su via Colletta. Dopo 20 metri possono girare a destra in via Lattanzio o proseguire fino all'incrocio con

liano in coda e a dover affrontare un attraversamento pericoloso; chi arriva all'incrocio con Umbria si trova un semaforo verde piuttosto corto, poi c'è sempre qualcuno che passa col giallo/rosso e si piazza in mezzo all'incrocio, bloccandolo tutto. Su questo incrocio convergono anche le autovetture provenienti dall'altro tratto di via Colletta e il blocco è praticamente garantito con ripercussioni poi anche sul piazzale Lodi: vi assicuriamo che è un vero disastro.

Che fare? Avevamo chiesto al Consiglio di Zona (anche su sollecitazione del direttore del Centro, che lo scorso anno a volte si era dovuto improvvisare vigile per regolare il traffico in uscita, dopo eterne code di attesa sulle rampe) di affrontare con il settore competente della Vigilanza e del Comune la situazione della viabilità in tutta l'area circostante, anche alla luce del prolungamento della via Sannio verso l'esterno. Purtroppo, ad oggi non abbiamo avuto risposta: e l'ingorgo è assicurato e preannunciato. Per fare colore, aggiungiamo che lo scorso anno la direzione del Centro non è neppure riuscita ad avere sempre i vigili a pagamento, essendo gli straordinari volontari. Uno dei motivi era l'aggressività di molti automobilisti. Per questi, evidentemente il Natale non serve per diventare più buoni.



Anche per questo problema viabilistico, i lettori ci possono proporre soluzioni, visto che l'Amministrazione non ci pensa. Altri 5 libri in omaggio alle idee migliori che perverranno entro il 30 novembre. Giudice insindacabile il nostro collaboratore di Paesaggi urbani, arch. Vito Redaelli.

ta, e della viabilità intorno al Centro commerciale. Ci avviciniamo infatti al periodo natalizio e, l'esperienza insegna, soprattutto in alcune giornate e in alcuni orari, il traffico impazzisce, con conseguenze che dal viale Umbria si diffonderanno su tutta la città, per il passaggio delle filovie 90-91-92.

viale Umbria. Quando le macchine sono decine e decine contemporaneamente, il traffico va in tilt: via Magistri, a doppio senso, ha sempre una corsia occupata da macchine in sosta vietata che restringono notevolmente la carreggiata; chi svolta in via Lattanzio si trova all'incrocio con Tertul-

Storie di ordinaria amministrazione (purtroppo)



Più di un anno fa è accaduto il grave incidente all'incrocio Umbria-Comelico che ha anche ridotto così lo spartitraffico che delimita i binari del tram 16.

Dobbiamo constatare che nessuno si è finora preoccupato (ATM, Comune di Milano?) di sostituire la barriera. Quando su questo giornale parliamo di arredo urbano, parliamo anche di questo: la sciatteria con cui (non) ci si prende cura della città di tutti i giorni. Chi deve provvedere?

pericolosità dell'incrocio e di prendere eventuali provvedimenti per la messa in sicurezza. Non essendo successo niente in questo anno e continuando invece a verificarsi incidenti, a ottobre sollecito di nuovo il Consiglio di Zona, ed il Presidente Paolo Zanichelli si informa presso il Settore competente, venendo a sapere che il dott. Colucci è andato in pensione a settembre e che la nuova responsabile non è al corrente della problematica. Si ricomincia quindi da capo, nella speranza che qualche provvedimento venga preso. Proposte? La più radicale, ma risolutiva, sarebbe quella di impedire l'attraversamento del viale (tranne che al tram), facendo utilizzare agli automobilisti le vie parallele meno pericolose perché a senso unico o semaforizzate. Poi, a scendere in radicalità, limitare il numero di possibili percorsi (a seconda da dove si parte: dritto-dritto, dritto-sinistra, dritto-destra, destra-dritto-sinistra, e tutte le combinazioni possibili!!)

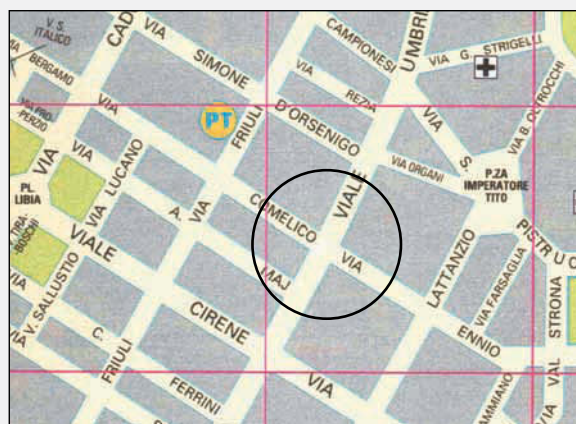
Stefania Aleni

Gli incidenti continuano

Esattamente un anno fa, presentavo in Consiglio di Zona una mozione urgente sulla pericolosità dell'incrocio Umbria/Comelico/Ennio. Il 16 gennaio 2006 l'allora Assessore al Traffico, prof. Giorgio Goggi, inviava al dott. Colucci, Direttore Settore Traffico e Viabilità della Polizia Municipale, una richiesta di verificare la



E la chiamano corsia riservata ai mezzi pubblici



Il gioco dell'incrocio

In quanti modi si può attraversare questo incrocio? Chi manderà per primo la piantina con tutte le frecce dei possibili movimenti, riceverà in omaggio due biglietti per uno spettacolo al Nuovo Teatro Oscar. Ad altri 5 sarà dato in omaggio il libro di racconti "Il diluvio" del nostro Giovanni Chiara.

Nelle pagine interne:

La roggia Gerenzana, storico corso d'acqua
pag. 6

Un nuovo spazio ai bambini

pag. 3

La famiglia seconda Samantha, di Giovanni Chiara
pag. 15

Aperto il Centro anziani Mazzini

pag. 5

Il nuovo oratorio di San Pio V

pag. 17

Curiosi per natura

pag. 6

Arte e cultura

pag. 18-19

A dicembre facciamo 80!

Uscita un po' speciale il 12 dicembre

con le iniziative per il periodo natalizio e tutti i nostri servizi sulla tua zona



Il meglio della Prima Repubblica in zona 4

Per iniziativa dell'instancabile Velio Piccioni, presidente del Circolo culturale Il Dibattito ed ex-consigliere di Zona 4, quando ancora i Consigli di Zona non erano elettivi e la sede era in viale Molise, nelle Palazzine dell'ex-Macello, si sono ritrovati per una riunione conviviale (ovvero una abbondante cena) una ventina di ex consiglieri della Zona 4, tutti rigorosamente della Prima Repubblica. Ad eccezione di Mentore Giovanelli, candidato ancora nelle ultime elezioni zonali per la Rosa nel pugno, nessuno più si occupa attivamente di politica, chi per l'età, chi perché attivo nel volontariato o nell'associazionismo, chi perché impegnato nella propria professione. Ma hanno dato tanto alla zona e il loro "spessore" a volte lo rimpiangiamo.



Una Zona, un Comando: la Polizia municipale si riorganizza

L'idea non era certamente nuova, ma sembrava una di quelle "...intanto non si farà mai"; invece dal 1° novembre sono stati riorganizzati i Comandi di Polizia municipale, che sono passati da 15 a 9 e che corrispondono ora alle 9 zone del decentramento. Quindi se abitate in zona 4, non vi

capiterà più di chiamare, ad esempio, i vigili di via Bezzacca e di sentirvi rispondere che la via Tal dei tali dipende da Oglio. La sede del **Comando di Polizia municipale Zona 4 è ora in via Oglio 18 - Telefono 02 77272000** **Commissario Capo Responsabile: Paolo Giussani**

Commissario Capo: Damiano Zampinetti **Personale assegnato:** 1 Commissario Capo responsabile, 1 Commissario Capo, 15 Commissari aggiuntivi e 262 Agenti per un totale di 279 unità. Restano aperti ed operativi i presidi in via Bezzacca, viale Ungheria, a Linate e all'Ortomercato.

Vi Consiglio

Chiudiamo la vicenda del gruppo di AN in Consiglio di Zona, dando diritto di replica al consigliere Lupo.

(omissis...) Riguardo alle dichiarazioni del Consigliere Giancarlo Galimberti vorrei chiarire quanto segue: le mie dimissioni da AN, con il relativo passaggio al Gruppo Misto, sono state date nel momento in cui non mi è stato riconosciuto nessun incarico che sicuramente meritavo essendo arrivato primo fra tutti i consiglieri di AN della zona 4, preferendo altri Consiglieri meno votati. La mia decisione è stata presa comunque dopo avere ascoltato numerosi miei elettori, naturalmente non tutti perché si parla di quasi 400 persone, e anche loro concordano pienamente con la mia scelta continuando a considerarmi il loro Consigliere di riferimento della zona 4. La mia decisione è stata subito dichiarata nella prima seduta del Consiglio di zona 4, a cui hanno fatto seguito i miei ringraziamenti al partito di AN per avermi dato per la terza volta la possibilità di candidarmi. Nel mio operato sono sempre stato leale con AN, lavorando sempre per farlo crescere e consentendogli, per tre legislature, di aumentare i propri voti ed ottenere grossi risultati. Ringrazio soprattutto i cittadini che mi hanno votato: ricambierò tale onore rendendomi utile a loro per qualsiasi problema della zona, come ho sempre fatto da numerosi anni. (omissis)

Carmelo Lupo

24 Self Video

V.le UMBRIA, 82 Milano
Tel. 02 55184674

Stesso prezzo per DVD & VHS
A partire da 1 euro



Noleggiare da noi
...COSTA MENO!!

Attivazione gratuita della tessera

50% omaggio sulla prima ricarica

La meschinità La saggezza

Chissà quanti cittadini avrebbero "storie di vigili" da raccontare, ma non è questo che vogliamo sollecitare, ci serve come premessa per ospitare "l'avventura" capitata al consigliere di zona Alfredo Grando.

Vorrei raccontarvi un fatto accaduto il 27 settembre in via Botta. Lì, dinanzi al civico 19, sulle righe gialle, avevo posteggiato il mezzo, dovendomi recare presso un cittadino per parlare di alcuni problemi, evidenziando la fotocopia del pass (l'ufficiale era già stato riconosciuto e mi era stato impossibile in mattinata ritirare il nuovo già pronto). Dopo circa 40 minuti scendo e non trovo più l'auto: mi dico "me l'hanno rubata" e grande era l'amarezza in quanto malgrado sia vecchia le sono molto affezionato. Confuso, ho cominciato a usare il telefono, mettendo subito in apprensione la famiglia, poi ho chiamato un amico (vero amico!) Luciano, di cui ometto il cognome, ma per chi ha vissuto la "zona" negli ultimi 10 anni non sarà difficile individuarlo. Luciano mi ha dato il numero dei vigili per chiedere di una eventuale rimozione ed informazioni utili per il da farsi. Purtroppo, o per fortuna (per me) l'auto era stata rimossa. Vado allora in piazza Beccaria e chiedo di parlare con un ufficiale di ispezione. Incontro due squisite persone: i signori Visentini e Bortolomeo. Spiego loro il mio problema: si attivano via telefono e viene loro confermata da Bezzacca la rimozione e relativa multa causa fotocopia pass, sembra (poi confermato) su

esplicita richiesta di un cittadino un po' troppo solerte! Anche dagli ispettori ricevo, oltre che attenzione, utili indicazioni.

L'indomani mi reco a ritirare il pass presso il Consiglio di zona 4, poi dai vigili in Bezzacca. Anche qui mi ritrovo con persone gentilissime: subito la Sig.ra Michini (la vigilessa che era intervenuta per la rimozione), alla quale spiego il tutto, mi indirizza al responsabile del comando, dott. Albanese, l'unico in grado di poter risolvere la faccenda. Compilazione di alcune carte e di nuovo in Beccarla per chiudere il cerchio.

Lì ritrovo il Sig. Visentini che mi accelera la procedura per il ritiro dell'auto, che avviene verso fine mattinata in viale Molise, senza esborso alcuno.

Morale della favola: un ringraziamento agli uomini e alle donne della Polizia Urbana, spesso bistrattati e maltrattati a causa di qualche elemento negativo che esiste purtroppo in ogni "famiglia", per la loro costante sollecitudine, malgrado la melma burocratica nella quale dovevano navigare.

Un monito ai molti cittadini che credono talvolta di fare sommaria giustizia con rivalse stolte, inutili e dispendiose di tempo e danaro per la comunità tutta.

Alfredo Grando

Casa della Biancheria
Tendaggi a pacchetto, a pannello e classici
con posa in opera gratuita
ampia scelta di biancheria per la casa

20137 MILANO Tel. 02 55010620
Piazzale F. Martini,1 Fax 02 55010620

CASAMICA ONLUS CERCA VOLONTARI

CasAmica è un'associazione di volontariato che, dal 1986, offre ospitalità a malati prevalentemente in terapia oncologica- ed ai loro familiari che vengono a Milano provenienti da tutta Italia per sottoporsi a cure in Istituti Ospedalieri.

CasAmica offre ai suoi ospiti tre Case d'Accoglienza in Zona Città Studi (via Saldini 26 - via Fucini 3 - via S. Achilleo 4) per 83 posti letto complessivamente, oltre l'uso di cucina ed altre attrezzature utili o necessarie per sentirsi "a casa".

Essere volontario a CasAmica significa dare compagnia e sostegno al malato e al suo familiare, persone che attraversano un momento difficile. Chi vuole offrire un po' del proprio tempo libero può telefonare ai seguenti numeri: 02 76114720 (martedì e giovedì mattina) - 347 9952254 (martedì e giovedì pomeriggio). www.casamica.it - info@casamica.it

Incontro pubblico con Livia Pomodoro

Il Consiglio di Zona 4
incontra
Livia Pomodoro
Presidente del Tribunale
dei Minorenni di Milano

LUNEDI' 27 NOVEMBRE 2006
dalle ore 18 alle ore 20

presso il Teatro della Quattordicesima
via Oglio 18

verrà presentato il libro di Livia Pomodoro
"a quattordici smetto"
ed. Melampo,
sui temi del bullismo

LETTURA SCENICA A CURA DI
TERESA POMODORO CON GLI
ATTORI DELLO
SPAZIO TEATRO NO'HMA

Livia Pomodoro

a quattordici smetto



Melampo

L'ULTIMO SALUTO A RENATA

Renata, la mamma della nostra cara amica Giovanna Ferrante, è mancata. Mancherà a lungo a tutti noi, che l'abbiamo apprezzata per la sua affabilità e milanesità.

A Giovanna la nostra vicinanza e tutto il nostro affetto, Renata sarà con noi nei nostri più cari ricordi, che sono il modo migliore per sentirLa vicina.

Circolo "Il Dibattito"

VENDESI APPARTAMENTO

Appartamento in Corso Lodi, 3° piano, mq. 140 calpestabili, completamente ristrutturato; impianti idraulico, elettrico, aspirazione polvere centralizzato, tapparelle elettriche, aria condizionata, antifurto, parquet in tutta la casa, 2 bagni (uno con vasca idrom.) balconata di 10 m con vasche per i fiori, 2 ascensori (uno di servizio e uno direttamente sul pianerottolo. Richiesta 630.000 euro. Possibilità box; Metro linea gialla poco distante, autobus 77 sotto casa. Cell. 338 1874499



Un nuovo spazio ai bambini

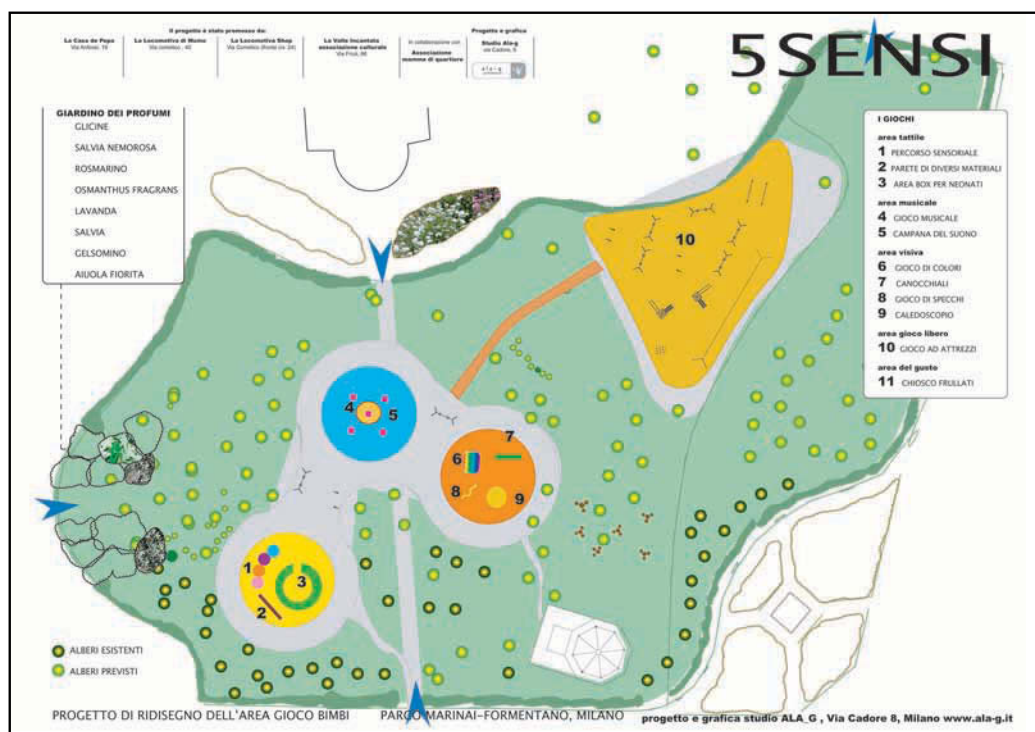
Nel mese di settembre avevamo scritto dell'iniziativa "Ci siamo fatti in quattro per la Zona 4" che quattro mamme e titolari di altrettante attività legate ai bambini avevano avviato: la pulizia con la collaborazione di genitori e bambini dell'area giochi del Parco Formentano. Da cosa nasce cosa ed ecco un progetto molto interessante presentato all'assessore Cadeo che ne ha promesso la presentazione in Giunta, assicurando che avrebbe fatto conoscere il parere degli esperti.

Si tratta di una capillare riqualificazione e ri-progettazione dell'area attualmente dedicata ai giochi (ben pochi e spesso danneggiati) in Largo Marinai d'Italia. Il progetto chiamato anche dei "Cinque sensi" prevede, a partire dalla recinzione dello spazio e con l'aggiunta di nuove attività ludiche e ricreative, la rimessa in funzione delle colonne musicali da tempo fuori uso (l'udito), della creazione di un'area tattile con un percorso sensoriale, uno spazio dedicato alla vista con cannocchiali, giochi di specchi, caleidoscopi, una parte olfattiva con la piantumazione di una parte del prato con cespugli di piante odorose (in contrasto con gli odori poco gradevoli che arrivano dalla vicina zona cani) e infine la parte merenda - ecco il gusto - con un piccolo chiosco, da dare in concessione an-

nale, dove si potranno acquistare succhi e frullati. Molto particolare il collegamento tra l'area giochi dei piccoli e quella più ampia a ridosso di via Anfossi: un ponte in legno sopra il prato a collegare i due spazi in modo molto elegante. Lo sviluppo di queste idee è stato curato da una mamma architetto che le ha trasferite sulla carta ricavandone a nostro

rebbe da supervisore, riparato dalle incursioni canine, "di un luogo dove i bambini potranno essere lasciati liberi senza l'assillo di dove sono finiti" come ci ha raccontato una delle promotrici, dove si potrebbe installare un contenitore chiuso per giochi da utilizzare nell'area, ha trovato l'appoggio di molte mamme che frequentano lo spazio del For-

mentano e che da tempo lamentano l'incuria e a volte il degrado dell'area giochi. A completamento del progetto anche la messa in sede di piante (simpatica la proposta che i bambini possano dare il loro nome ad un albero) e cespugli, in modo che in futuro i giochi



avviso un gradevole insieme e soprattutto un modello da ripetere in altri punti della città dove lo spazio dedicato ai bambini soffre della mancanza di un adeguato arredamento. La necessità di avere uno spazio curato, e "Ci siamo fatti in quattro per la Zona 4" fa-

vissime signore non disperano e solo per l'entusiasmo che dimostrano e l'impegno che stanno mettendo meriterebbero una immediata risposta e soprattutto una promessa di un rapido inizio dei lavori.

Sergio Biagini



COMITATO SOCI
ROGOREDO
PIAZZALE LODI

Cari bambini....

vi aspettiamo al teatro dell'Umanitaria in via Daverio 7*



il giorno 15 dicembre alle ore 17.00 per assistere allo spettacolo

"Fantasmi, Natale e Fantasia"

-dai 6 anni- liberamente ispirato al Canto di Natale di Charles Dickens

Ai bambini presenti lo scrittore di fiabe Zaccaria Sakkis regalerà il suo ultimo libro Favole

Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti

E' necessario prenotare presso l'Ufficio soci di Piazzale Lodi o allo 02 54045253

In collaborazione con



e Circolo Culturale Il Dibattito

* raggiungibile con l'autobus 84 (fermata Tribunale)

le melarance



Via Luigi De Andreis, 9
ad. V.le Corsica - 20137 Milano
tel-fax 02 70109411
e mail melarance@tin.it

Idee originali per i vostri regali di Natale

ANCHE PERSONALIZZATI E SU MISURA oltre a BOMBONIERE, CONFEZIONI PER I VOSTRI OGGETTI E PARTECIPAZIONI SCRITTE A MANO ORARIO CONTINUATO 9 - 19 DAL MARTEDÌ AL SABATO, CHIUSO IL LUNEDÌ

Vuoi vendere o comprare casa a Milano? chiama

Chiummo case

via Anfossi 8 - 20135 Milano
tel 02.5519.6027
e-mail: m.chiummo@chiummocase.com



Minimarket alimentare



Accurato servizio a domicilio

CRAI
Via Friuli 75 - Tel 02 55184810
Orario continuato dalle 8.30 alle 20.00



FORT

NUOVA APERTURA SISTEMA FORT MODI PER CREARE SPAZIO

Via Pistrucchi, 24 & P.za Imperatore Tito, 8
20137 Milano Fermata atm Linea 84

Tel. 02 55 01 91 93
www.ferramentafort.it



via Arconati, 16
20135 Milano
Tel. 02.55190671
e-mail: miarconati@libraccio.it

IL LIBRACCIO

ACQUISTA E VENDE TESTI SCOLASTICI NUOVI E USATI CON DISPONIBILITÀ IMMEDIATA TUTTO L'ANNO.

ACQUISTA E VENDE TESTI DI NARRATIVA, SAGGISTICA, MANUALISTICA, LIBRI D'ARTE ED EDIZIONI BANCARIE, CON VALUTAZIONE E RITIRO A DOMICILIO PER GROSSI QUANTITATIVI ED INTERE BIBLIOTECHE.

ACQUISTA E VENDE CD NUOVI E USATI, DVD, VHS, VIDEOGIOCHI E LP.

PIZZERIA

I due LECCESI

da CARLO E PAOLA



PIZZA AL TRANCIO DA ASPORTARE

Via Bonvesin de la Riva 3
20129 Milano
Telefono 0270120871

Apertura 12.00 - 14.30 e 18.30 - 22.00

CHIUSO IL LUNEDÌ



Dove nascono e rinascono le bocce

Volo, raffa, pétanque, bronzine. Gli addetti ai lavori hanno già capito di cosa stiamo parlando. Di bocce. Di quel gioco praticato da moltissime persone, soprattutto di una certa età, ma c'è anche una seppur esile, agguerrita schiera di giovani. Un gioco che associamo a trattoria, pergolati con l'uva, un buon panino e un ottimo bicchiere ma anche ai campi dove si disputano campionati ad ogni livello. In Zona 4 c'è, dal 1935, il negozio dove acquistarle e anche rimetterle in sesto dopo tante battaglie; lo trovate in via Colletta. Fu aperto da Albano Paccagnella di professione ebanista ma in seguito costruttore di bocce di legno, che confezionò anche per l'allora re Vittorio Emanuele III. "E ha costruito anche le ruote degli schettini" ci racconta la figlia Adelia che ha preso il testimone dal padre nel 1980.

Ma si fa presto a dire bocce. Bisogna sapere anzitutto che ci sono misure e pesi ben precisi, sia per uomini sia per donne, per poterle usare in gara, e che secondo il tipo di gioco è preferibile usarne una piuttosto che un'altra. Una volta le bocce erano di legno, poi si è passati alle attuali ottenute da granuli che vengono fusi in forme apposite: la massa informe che si ottiene è successiva-



mente fresata, resa tonda, lucidata per trasformarsi in boccia.

Le bocce vanno da un minimo di 860 ad un massimo di 950 grammi, con un diametro che varia da 10,5 a 10,9 cm; il set da quattro bocce nuove ha un prezzo tra gli 85 e i 160 euro. Le donne, e non sono poche, in gara usano al massimo quel-

le da 900 grammi.

Ma a lungo andare le bocce si segnano, si scheggiano. Ecco allora la strana macchina che campeggia nel negozio di Adelia Paccagnella che serve appunto a questo scopo. La boccia viene posizionata in un apposito incavo, lavorata in modo che riacquisti la giusta sfericità e successivamente posta in un'altra macchina (sembra un'impastatrice di cemento) che la lucida: in mezzora si rimettono a nuovo quattro bocce, ma poiché la dimensione e il peso si modificano non sono più adatte per gare ufficiali. Per quattro bocce "come nuove" si spendono 35 euro.

Oggi la moda vuole le bocce colorate, non più quelle marronine di una volta, e allora ecco il giallo, il rosso, il verde, l'arancione ANAS, con strisce irregolari in tonalità o di colore contrastante. Un'altra curiosità che ci ha raccontato la signora Adelia: quelle leggere sono utilizzate dai giocatori specialisti nel tirare al volo, quelle più pesanti per i "puntisti".

Mentre la signora ci spiega tutto questo, la nostra attenzione viene attirata da alcune bocce di legno con accanto un cartello "Bocce in legno quebracho. Sud America". Una rarità.

Oltre a quelle che tutti noi conosciamo, notiamo due tipi di bocce diverse esposte nella piccola vetrina. Una è quella usata in Liguria e Piemonte, chiamata bronzina per il materiale con cui è realizzata e che ha caratteristiche diverse: diametro unico e peso unico (circa un chilo). Con questa boccia si gioca solo al volo.

L'altra utilizzata soprattutto in Francia, si chiama Pétanque ed è anch'essa in metallo con un diametro variabile tra 70 e 73 millimetri ed un peso tra i 700 e 730 grammi. Viene usata principalmente, e la moda sta prendendo piede anche in Italia, per strada, sui campi, in qualsiasi posto dove ci sia uno spazio piano dove poter giocare. E questo è l'unico negozio a Milano che le vende. Quando la signora Adelia deciderà di abbassare la saracinesca sarà come abbassare il sipario su un lavoro artigianale che resterà solo un ricordo: speriamo che almeno la macchina per rettificare le bocce finisca in un museo. Per la memoria di tutti.

Sergio Biagini



Concerti sì o no a Monluè?

Il Comitato Forlanini sta prendendo una serie di iniziative allo scopo di riqualificare la Cascina Monluè.

La prima consiste in una raccolta di firme per richiedere che i concerti estivi vengano tenuti in altra sede: secondo il Comitato, a Monluè non sembra possibile né fare rispettare l'orario di fine concerto, né far tenere il volume basso, né limitare la confusione "di contorno".

Anche se fosse possibile in qualche maniera regolamentare tutto ciò, per il Comitato è la collocazione che non ha senso perché Monluè (cioè un piccolo borgo, sotto un'abbazia del 1200, raggiungibile attraverso un'unica stradina stretta) non è il posto adatto a tenere questo tipo di manifestazioni. Finora sono state raccolte più di 500 firme, la raccolta prosegue fino al 25 novembre, dopo di che verranno inviate in Comune.

Per la riqualificazione di Monluè, il Comitato sta pensando a proporre delle iniziative di varia natura, dal concerto di musica classica alla ristrutturazione del sottopassaggio. Una manifestazione positiva da valorizzare, invece, si è tenuta lo scorso 5 novembre all'interno della chiesetta di Monluè: l'esibizione di un coro che ha cantato musiche di Dvorak e Fauré, organizzata dalla Associazione Musica Laudantes diretta

da Riccardo Doni, che promuove tutti gli anni la manifestazione "Musica per le abbazie", includendo dall'anno scorso nel programma anche la chiesetta di Monluè.

Questa raccolta di firme trova la contrarietà di molti giovani: Marco Volante, segretario della sezione DS Corvetto, ci dice che "Cascina Monluè è l'unico luogo nella nostra zona in cui da anni si svolgono manifestazioni culturali a pieno regime per tutta la stagione estiva. Oltre ai concerti, che da qualche parte si dovranno pur fare (o stiamo tutti a casa a guardare la tv?), lì si svolgono rassegne di ogni tipo di arte e incontri interessantissimi. Ogni stagione migliaia di cittadini usufruiscono dei suoi spazi. Cascina Monluè è un luogo di inclusione, dove si sta bene insieme, dove le culture si incontrano e confrontano attraverso percorsi inconsueti alla maggior parte dei luoghi di cultura della nostra città.

Cascina Monluè non è solo un luogo dove si ascolta la musica, ma è considerata il cortile di casa da migliaia di cittadini che credono che la libertà sia un valore imprescindibile che si può perseguire anche con la cultura diffusa e popolare. Salvare Monluè significa evitare che venga svuotata del suo contenuto, della sua gente, della sua musica, dal suo significato."

FALEGNAME ESPERTO

esegue ANCHE piccole riparazioni
(tapparelle, serrature, infissi, etc.)
Restauro e modifica mobili

ENRICO SCARAMUCCI
Via Pier Lombardo, 23 - 20135 Milano
335/5338835

VETRAIO & CORNICIAIO

Sostituzione vetri di ogni tipo a domicilio

Vetrature termoisolanti e antirumore

Vetri per porte interne e finestre

Vetrine per negozi, specchi

Cornici in ogni stile - moderne e antiche

Via Arconati, 9 - ang. P.le Martini

Tel/fax 02 54.10.00.35 - Cell. 338 72.46.028

all-basket

Articoli sportivi

Specializzati in basket e articoli NBA

via Anzani 3 (ad. Corso XXII Marzo)

tel 02 55190637 - 02 55016642

www.allbasket.it - info@allbasket.it



Macelleria
**LUIGI
BRUNELLI**
Tel 02 55194288

MERCATO RIONALE DI VIALE UMBRIA

le migliori carni italiane ed estere
pollame

accurato servizio a domicilio

offerte speciali settimanali
di vari tagli

vasto assortimento
di pronti a cuocere

Cartoleria

MONTENERO

LIBRI

CANCELLERIA

GIOCATTOLE

ARTICOLI DA REGALO

FORNITURE UFFICI

TARGHE, TIMBRI, STAMPE

SERVIZIO FOTOCOPIE E FAX

Via Bergamo, 2

(angolo Viale Montenero)

tel e fax 02 55184977



**RICERCHIAMO
IMMOBILI**

DI VARIE METRATURE
E TIPOLOGIE

SIA IN VENDITA CHE IN LOCAZIONE

ZONA

MONTENERO - UMBRIA - MARTINI - SALGARI

PER NOSTRA SELEZIONATA CLIENTELA

AGENZIA UMBRIA

Viale Umbria 56

Tel. 02.54.11.85.33

Gabetti
PROPERTY SOLUTIONS
AGENCY



L'anziana giovane oasi di Corvetto

In un palazzo di pochi piani, situato nel cortile interno di via Mompiani 5, hanno preso il via da qualche giorno le attività del nuovissimo "Centro Anziani Mazzini", un vitale punto d'incontro dedicato a chi abbia compiuto o superato il 55esimo anno d'età. Lo spazio, che è stato messo a disposizione dal Comune e completamente ristrutturato, sta diventando pian piano un luogo di ritrovo per molte persone del quartiere Corvetto e non solo.



È un martedì mattina e ci riceve Maria Rosa, una dolce signora affabile e sorridente che ci conduce alla scoperta delle varie sale del centro, in cui quotidianamente si ritrovano gli iscritti (ormai circa 170) per socializzare e divertirsi. Appena entrati visitiamo la biblioteca, un'ampia stanza ordinata e soleggiata che, grazie alle donazioni degli utenti, ospita già più di trecento volumi. Il posto sembra tranquillo e senza troppi rumori, l'ideale per chi vuole immergersi nella lettura. Sono quasi le 11 e nel frattempo giungono le prime allieve per la lezione settimanale di ginnastica coordinata dalla giovane e bionda Moira. "Le attività fisiche - mi spiega l'insegnante - hanno più successo tra le donne del Centro. Gli uomini preferiscono invece dedicarsi ad altri svaghi, come la lettura o il gioco delle carte".

Ore 11 in punto, è tempo di cominciare la lezione e noi di Quattro, in compagnia di Maria Rosa, assistiamo ai primi minuti dell'attività. Dieci dinamiche signore sulla sessantina, mu-

e l'escursione a Torino fissata per il 3 dicembre che comprenderà anche la visita a Palazzo Reale. Ci sono inoltre progetti futuri. Il comitato del circolo, presieduto dal signor Di Martino, si sta già adoperando per organizzare nuovi corsi nei prossimi mesi tra cui uno di recitazione, uno di lingua inglese e uno probabilmente dedicato alle tecniche mnemoniche.

Nel pomeriggio le sale del Centro sono più affollate e compaiono anche gli uomini soci, raramente accompagnati dalle rispettive consorti. La nostra sempre sorridente guida mi rivela che esiste un personaggio "storico", frequentatore del Centro, denominato il *maestro* poiché di professione faceva l'insegnante. Aleggiano leggende sulla sua età e si racconta che preferisca calcolarla in base agli anni che lo separano dal raggiungere il secolo. Voci di corridoio mormorano siano sedici, ma sarebbe interessante incontrarlo di persona per approfondire le arcane dicerie sul suo conto.

A proposito di numeri: sessantacinque è l'età media degli abituali frequentatori e cinque euro e cinquanta è la quota associativa annua. Pensionati e non, a cui non manca certamente il motivo per uscire di casa, sono parte di questa nuova realtà. Anziani (si fa per dire), dinamici, socievoli e disponibili popolano giornalmente la biblioteca, la stanza delle riunioni, la sala da ballo e il bar di questo Centro situato nel turbolento quartiere Corvetto.

In questa zona problematica dove ci sono ormai evidenti difficoltà di integrazione si attendeva da tempo l'avvento di un sano punto di riferimento, un'oasi creata da chi è meno giovane ma ancora vitale, volta a stimolare il confronto e l'accoglienza reciproca. Chiunque sia interessato a partecipare attivamente o voglia semplicemente ricevere informazioni può telefonare al numero 02 55 24 90 46 tutti i giorni, domenica compreso, dalle 14.30 alle 18.00, al martedì e al giovedì anche dalle 10 alle 12..

Garantiamo qualcosa che non ha prezzo: una risposta cordiale e almeno un sorriso.

Chiara Orlandi



nite di tappetino blu, prendono posto nella sala centrale mentre la ragazza compila il registro dell'appello mattutino. La ginnastica non è l'unico sport previsto: si organizzano anche lezioni di ballo e il latinoamericano risulta il più richiesto e apprezzato. Scopro infatti che il giorno 27 novembre si terrà un saggio di balli caraibici presso il Teatro delle Erbe.

Ma le attività proseguono e spaziano verso altri orizzonti. Numerose gite sono previste nel calendario del centro Mazzini tra cui la castagnata, appuntamento autunnale per eccellenza,

Accademia Danza, la nuova casa della danza, in zona 4

Avavamo bisogno di uno spazio dove i sogni dei ragazzi potessero prendere forma. Un luogo di formazione dove la danza potesse essere vissuta come scelta, come impulso e grande necessità. Un laboratorio permanente di creatività dove le varie discipline artistiche potessero confrontarsi l'una con l'altra: teatro, musica, arti visive. E ancora lei, la grande protagonista che prende forma in molte delle sue possibili sfaccettature, la danza. Ora Jazz, ora Tango, poi Contemporanea, Classica e Moderna. Questo luogo ora c'è: è nata Accademia Danza, in via Cadolini 37, proprio accanto alla sede di via Tertulliano del Teatro Franco Parenti. Susanna Beltrami, danzatrice e coreografa di fama internazionale, nonché esperta di didattica della danza, dirige l'Accademia. La sua fortuna però la deve tanto a bravura e a grazia che le appartengono, quanto alla preziosa collaborazione dei professionisti (insegnanti e non) che la circondano. Qualche nome? Andrea Bisicchia, Matteo Bittante, Sabrina Camera, Tiziana Cona, Katia Cusin, Sandro Mandria, Luigi Guainieri, Davide Montagna, Carmen Raggianti e Daniele Figlioli. Senza dimenticare il prezioso aiuto dato dai ragazzi che Susanna Beltrami sostiene siano i veri fondatori di questa scuola, la vera forza che tutto muove.



La presentazione di Accademia Danza

E infatti qui c'è posto proprio per tutti. Per quanti già professionisti della danza moderna e contemporanea volessero affinare la propria tecnica, per quanti volessero seguire corsi di perfezionamento a livello nazionale e internazionale, per avvicinare bambini e ragazzi attraverso il gioco a questa particolare attività, che sarebbe riduttivo chiamare sport, per tutti coloro che volessero fare di questa arte un semplice passatempo. L'Accademia propone infatti corsi di vario genere e livello, sia in orario pomeridiano che serale. Ognuno è chiamato ad esprimere e a tirare fuori la propria capacità critica attraverso un percorso fatto ogni giorno di piccole magie e di profonde emozioni. Tra i tanti progetti che iniziano a prendere forma

ricordiamo la prossima (ce lo auguriamo di cuore) nascita del primo Istituto di tango argentino (da gennaio?), la grande festa teatrale all'Auditorium di corso San Gottardo, "Le Sacre du Printemps" (mercoledì 6 dicembre alle 21, ingresso libero) e "Il suo nome... Carmen" (spettacolo inserito in Invito a Teatro, in scena dal 16 al 19 Novembre, ore 21/domenica ore 15.30, Auditorium San Gottardo).

Susanna Beltrami ha affermato che "qualcosa inizia ad agitarsi". Auguriamo a tutti questi giovani futuri artisti di regalare emozioni e di continuare a credere nell'arte.

Per informazioni www.teatrofrancoparenti.com - tel. 02 599944203.

Sabrina De Luca

Un nuovo locale, e che locale!

Nuove vetrine al posto del Bar Bajlini, una istituzione in via Anfossi, per l'arrivo de "La Casa del Habano" il primo locale in Italia dove trovare il manufatto più famoso di Cuba: il sigaro nelle sue molteplici versioni. Sigari che potranno essere degustati, assaporati in uno spazio dove i cultori, gli estimatori delle più raffinate marche di sigari dell'isola caraibica, ma anche di prodotti della tabaccheria dominicana, potranno gustarne il profumo, assaporarne il gusto in un ambiente raccolto, raffinato. La Casa del Habano è inoltre Lounge Bar e sala ristorante dove la cucina mediterranea, anche con alcune

rivisitazioni, ne sarà l'interprete principale. Non manca la tabaccheria tradizionale e l'angolo dedicato ai fumatori di pipa che troveranno sugli scaffali le loro miscele preferite e relativi accessori. Il locale, indirizzato ad un target di clientela medio-alto, è già aperto al pubblico, ma l'effettiva inaugurazione avverrà il 28 novembre con la partecipazione dell'ambasciatore cubano e dei responsabili del gruppo Habano, presente in molti Paesi del mondo con locali di questo genere. Ma non con le caratteristiche de La Casa del Habano di via Anfossi: la prima al mondo con ristorante e la più grande in Europa.

Maglieria Tina
Intimo e Abbigliamento dal 1962

LOVABLE
ragno
stratos
GIOIELLERIA
CAGLI
Mark
LINEA CINQUE

CAMICIE SU MISURA
a Prezzi **IMBATTIBILI**
SCONTI DAL 10% al 20%
SU **TUTTI GLI ARTICOLI**

navigare MAGGI

Via Tito Livio, 24 - Milano - Tel. 02/55188156

VENITE A TROVARCI
FAREMO IL POSSIBILE PER ACCONTENTARVI

LA CASA DEL HABANO

Il 28 novembre
apre a Milano il primo

**Lounge bar
Cigar Room**

Orario: 7.00 - 24.00

Via Anfossi 28 - 20135 Milano
Tel. 02 59900973
www.casadelhabano.it

**La Boutique
del Rammendo**

Rammendi invisibili
Riparazioni

Via Tito Livio, 20 - 20137 Milano
tel 02.55.18.58.39

PASTICCERIA APROSIO
dal 1955 pasticceri per tradizione

Il nostro **panettone tradizionale** ti sorprenderà per morbidezza e genuinità, ma anche le alternative come il **panettone con cioccolato e pere** sono da provare!

E poi...
cesti natalizi,
articoli regalo,
confezioni,
oltre alla solita
produzione
artigianale

Via Strigelli, 3 (ang. V.le Umbria) - tel 02 55195188
Chiuso il lunedì

Libreria Tempo di leggere

Libri e giochi per bambini
Manualistica
Narrativa in generale
Si procurano libri su richiesta

Via Spartaco 23, ang. Morosini - Tel. 02 55012876



La roggia Gerenzana, storico corso d'acqua

A cura della Fondazione Milano Policroma - Testo di Riccardo Tammaro - fotografie di autori vari

In questi due articoli ci accingiamo ad esplorare il percorso e le tracce della rilevante storia di un corso d'acqua che, nei tempi più recenti, è stato associato unicamente a degrado e sporcizia: la roggia Gerenzana. Certo, a vederla scorrere nel proseguimento di via Venosa viene un po' di tristezza. D'altra parte la soluzione, più volte proposta, di coprirla con asfalto e tombinarla ricorda un po' il luogo comune della portinaia che nasconde l'immondizia sotto lo zerbino. Una vera rivalutazione del tratto scoperto della roggia, che pure come vedremo riserva angoli suggestivi, sarebbe un primo pas-

so per la sua fruizione da parte della cittadinanza. Partiamo però dall'inizio: la roggia Gerenzana attraversa primariamente due zone milanesi, la 3 e la 4. Essa infatti nasce in zona 2, ma il suo percorso in quella circoscrizione è di poche centinaia di metri. La roggia si dirama dall'incrocio del Seveso e del Naviglio della Martesana, da cui prende l'acqua, nell'isolato che attualmente è contornato dalle vie Melchiorre Gioia ad ovest, Schiaparelli a nord, Copernico ad est e Tonale a sud, e nello stesso punto ha origine anche il torrente Sevesetto, di cui però non ci occuperemo. A questo punto la roggia attraversa il

quartiere adiacente alla Stazione Centrale (il suo percorso in questo tratto venne modificato tra il 1888 ed il 1923) per raggiungere il corso Buenos Aires, attraversato il quale, all'altezza di via Boscovich, percorre tutta via Spallanzani, e si infila tra le case di via Spallanzani 6 e 10 dove c'è ancora un tratto scoperto, di cui è stata più volte chiesta la valorizzazione; dopo di che essa rasenta le vie Sirtori e Mascagni, ed è qui che appare il suo primo tratteggio di importanza storica. Nell'ottocento, la roggia Gerenzana alimentava i bagni Diana, la prima piscina pubblica all'aperto di Milano. Anche dopo la trasformazione in Hotel Kursaal Diana, nello spazio interno, i camerini cingevano sotto le fronde del giardino la vasca, parallela al bastione e alimentata dalla roggia Gerenzana, la cui acqua veniva filtrata tramite mucchi di ghiaia e sabbia. Inoltre, nel quadrilatero compreso tra Piazza Oberdan, via Spallanzani, via Melzo, via Lambro e Mascagni, lì accanto, fu costruito nel 1861 lo stabilimento della Società Anonima Omnibus e Tramways, che gestì la rete dei tramway di Milano e la prima linea di tram a cavalli tra Milano e Monza, inaugurata nel 1876 dal Principe Umberto. Ebbene, anche qui la roggia Gerenzana veniva utilizzata, in quanto riforniva gli abbeveratoi per cavalli. Concludiamo questo primo articolo descrivendo il percorso della roggia, che come detto raggiunge la nostra zona per poi attraversarla in direzione nord-ovest - sud-est. Essa co-

steggia la circonvallazione dei bastioni, fatto salvo un allargamento in corrispondenza del convento dei cappuccini di via Kramer, per poi distaccarsene all'altezza dell'odierna via Anfosso, dopo di che seguendo il percorso della vecchia strada paullese (da lei evidentemente condizionato) costeggia le vie Paullo, Spartaco, Maestri Campionesi, Pistrucci. Attraversata piazza Insubria, il suo percorso inizia a rendersi

visibile e si conclude nelle campagne di San Giuliano Milanese, un tempo proprietà dei Marchesi Brivio Sforza, i cui campi irrigava. Il periodo aureo della famiglia Brivio fu tra il XV e il XVI secolo, quando alcuni dei suoi membri furono insigniti delle più alte cariche dello Stato Milanese. La costante fedeltà dei Brivio alle sorti del ducato milanese fu premiata con la concessione dell'autorizzazione ad abbinare

il nome del casato degli Sforza a quello del proprio casato: coticchè la nobile famiglia potè, da allora, chiamarsi Brivio-Sforza. Nel 1606 essi acquistarono i terreni necessari per la costruzione della roggia Gerenzana.

Nel prossimo articolo esamineremo in dettaglio il suo percorso tuttora rintracciabile e la sua rilevanza storica, particolarmente nella zona 4.



Rubrica a cura di Lorenzo Baio

CURIOSI PER

Natura

L'AUTUNNO PRIMAVERILE

Non finisce di stupire questo lungo autunno caldo. Belle giornate, temperature tiepide e piacevoli che rimandano il momento di tirare fuori dagli armadi le giacche pesanti, e... fiori. Sparuti fiori su isolati ciliegi, forszie, cotogni giapponesi e molte altre piante erbacee e la mancata caduta delle foglie dagli alberi sono un indizio importante del fatto che questo clima non è normale, o meglio non è il clima tipico di dieci anni fa. Dove sono andati gli autunni piovosi e freddi della pianura seguiti dai

tanto romantici arrossamenti (o ingiallimenti) degli alberi con la conseguente perdita delle foglie? Meglio avere fiori per due volte l'anno, mi potrete contestare voi. Ma io vi potrei rispondere che le piante delle nostre latitudini soffrono e soffriranno per queste variazioni per differenti motivi. Il primo è che non riescono a "prepararsi" adeguatamente al freddo e al gelo, e ciò determinerà un forte trauma all'arrivo delle prime forti gelate con conseguenti danni a tessuti e uno sfasamento nelle fioriture e nella maturazione di frutti e semi. Il secondo è che invece di accumulare le ultime riserve, le stanno spendendo in inutili e sterili fioriture. Insomma, autunni caldi, primavera anticipate, estati aride con temperature elevate... e poi qualcuno dice che il tempo non sta cambiando??



PRODOTTI PER CAPELLI



CREMA ALLE ERBE MULTIUSO

MOUSSE ECOLOGICA

BAGNO PER CAPELLI PERMANENTATI

in vendita a € 5,90

E MOLTI ALTRI PREZZI CONVENIENTI PRESSO I NOSTRI NEGOZI

A MILANO
via Pistrucci, 25 - tel 02 54 56 912
via Pacini, 35 - tel 02 70 600 766
p.za Fusina, 1 (ang. Via Aselli) - tel 02 70 107 916

DISTRIBUTORE APPARECCHI PROFESSIONALI ELCHIM
asciugacapelli, piastre, ferri per onciatori ed accessori ad altissimo livello qualitativo e con eccezionali caratteristiche.

elchim®

Ricordate di portare con voi AVIVA CARD
Se non l'avete ancora, RICHIEDETELA



pane e vino
Aziende Agricole
Vini sfusi D.O.C. e I.G.T. da asporto

Dalle Aziende Agricole Rizzi vini genuini garantiti.
Distributori automatici di vino, pane e snack
SELF-SERVICE 7 gg. su 7

il vino
COSTA MENO

fino a tutto
Dicembre

Se non hai la bottiglia, la puoi prelevare dal comodo dispenser. Bottiglie vuote con tappo, riutilizzabili.

Punto vendita:
Milano Via Cadibona, 1 (Viale Molise)
prossima apertura: Milano Via Perugia, 24 ang. Via Friuli

BARBOSO VENETO I.G.T. 12% vol.	750ml	€ 1,50
BARDOLINO G. VERONESE D.O.C. 12% vol.	750ml	€ 1,60
CABERNET VENETO I.G.T. 12% vol.	750ml	€ 1,60
CHARDONNAY VENETO I.G.T. 12+05 % vol.	750ml	€ 1,60



Presentiamo il progetto dei parcheggi nel sottosuolo di Piazzale Libia



COMITATO COORDINAMENTO COOPERATIVE PARCHEGGI

Con queste pagine presentiamo una novità importante: a conclusione di una lunghissima e complessa fase istruttoria si avvicina la possibilità di costruire nel sottosuolo di Piazzale Libia parcheggi con box destinati a chi vive e lavora in zona.

A seguito degli sviluppi di una gara pubblica avviata nel luglio 1985, l'Amministrazione Comunale ha richiesto nel 2002 alla Cooperativa MEGLIOMILANO – in qualità di soggetto vincitore della gara – di presentare il progetto definitivo per due parcheggi, entrambi localizzati nel sottosuolo del piazzale, in prossimità, da una parte, di Viale Lazio e, dall'altra parte, in prossimità di Viale Cirene.

Come documentiamo qui sotto, questi progetti hanno acquisito tutte le approvazioni. Compresse quelle più importanti e decisive per il rispetto del vincolo ambientale (Autorizzazione Paesaggistica del 14 gennaio 2006) e per la normativa di prevenzione incendi (Parere di Conformità da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco del 17 maggio 2006).

Adesso manca solo la delibera conclusiva della Giunta Comunale per la stipula della Convenzione e l'avvio dei lavori, che – probabilmente – arriverà a gennaio 2007 dopo un riesame finale del procedimento di approvazione e del contenuto dei progetti.

Siamo fiduciosi perché – se la Giunta darà l'autorizzazione finale – possiamo finalmente offrire una risposta concreta ai cittadini che vogliono ricoverare al sicuro le loro auto, senza essere costretti a lasciarle nelle strade, sui marciapiedi e nelle zone verdi perché gli edifici in cui vivono sono privi o carenti di spazi per la sosta.

Circa 600 vetture troveranno posto nei nuovi parcheggi sotterranei e “libereranno” in superficie più di tre chilometri di spazi pubblici oggi “invasi” ed “inquinati” dalle lamiere delle auto in sosta, spesso irregolare e selvaggia.

Come dimostriamo nelle pagine seguenti, il posizionamento dei parcheggi è progettato in gran parte sotto le carreggiate stradali, con esclusione di qualsiasi intervento nei viali, nelle

strade laterali del piazzale in prossimità degli edifici e nella grande aiuola centrale.

Così tutto il patrimonio arboreo viene conservato dove si trova, senza tagli alle radici ed accerchiamento dei tronchi con cemento perché le pareti perimetrali degli edifici sotterranei non circondano gli alberi e sono posizionate ad una distanza di oltre 2,5 metri, ritenuta di assoluta sicurezza per proteggere le piante durante i lavori come ampiamente dimostrato nella realizzazione di molti altri parcheggi sotterranei a Milano.

Conclusa la costruzione, tutti gli alberi e le zone a verde di Pza Libia vengono curati e mantenuti per 90 anni dai Condomini costituiti dagli acquirenti dei box.

Viene garantito anche il rispetto del disegno urbano derivante dalle scelte di pianificazione adottate all'inizio del secolo scorso; le uniche “emergenze” in superficie (rampe carrabili e accessi pedonali) sono concentrate nelle piccole aiuole alla confluenza con Viale Lazio e Viale Cirene, senza stravolgere

l'assetto urbanistico. Anche le griglie di aerazione naturale sono posizionate nelle zone a prato, complanari alla superficie e conformate secondo l'andamento curvilineo delle carreggiate stradali.

Così gli interventi vengono eseguiti senza distruggere il piazzale, che – a lavori conclusi – non cambia e migliora per la riqualificazione dell'arredo urbano e del verde esistente.

La costruzione dei box rispetta il valore ambientale di Piazzale Libia e porta vantaggi a tutti perché trovando posto all'auto tutto il quartiere migliora.

Lidia Lommi
Presidente della Cooperativa MEGLIOMILANO

Tutte le approvazioni già acquisite Manca solo la delibera della Giunta Comunale

Anno 2001

Approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale dello studio di elaborazione del PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL TRAFICO, che prevede il progetto dell' ISOLA AMBIENTALE “LODI-XXII MARZO” con parcheggi nel sottosuolo di P.le Libia.

13 dicembre 2001

Delibera n° 210 del Consiglio di Zona 4 che valuta positivamente lo studio dell' ISOLA AMBIENTALE.

31 gennaio 2002

Provvedimento del Sindaco n° 4 del 31 gennaio 2002 che approva il VI° AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA URBANO PARCHEGGI (P.U.P) che conferma la costruzione dei parcheggi nel sottosuolo di P.le Libia.

Novembre 2002

Su richiesta dell'Amministrazione Comunale, la Cooperativa presenta il progetto preliminare dei parcheggi “LIBIA/LAZIO” e “LIBIA/CIRENE”.

7 gennaio 2003

Delibera n° 6 del Consiglio di Zona 4 che esprime parere negativo sul progetto preliminare dei parcheggi.

14 luglio 2003

Provvedimento del Sindaco n° 205 del 14 luglio 2003 che approva il VII° AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA URBANO PARCHEGGI, che conferma la costruzione dei parcheggi nel sottosuolo di P. le Libia.

1 aprile 2004

Delibera n° 58 del Consiglio di Zona 4 che chiede lo “stralcio” della localizzazione “Libia” dal PROGRAMMA URBANO PARCHEGGI.

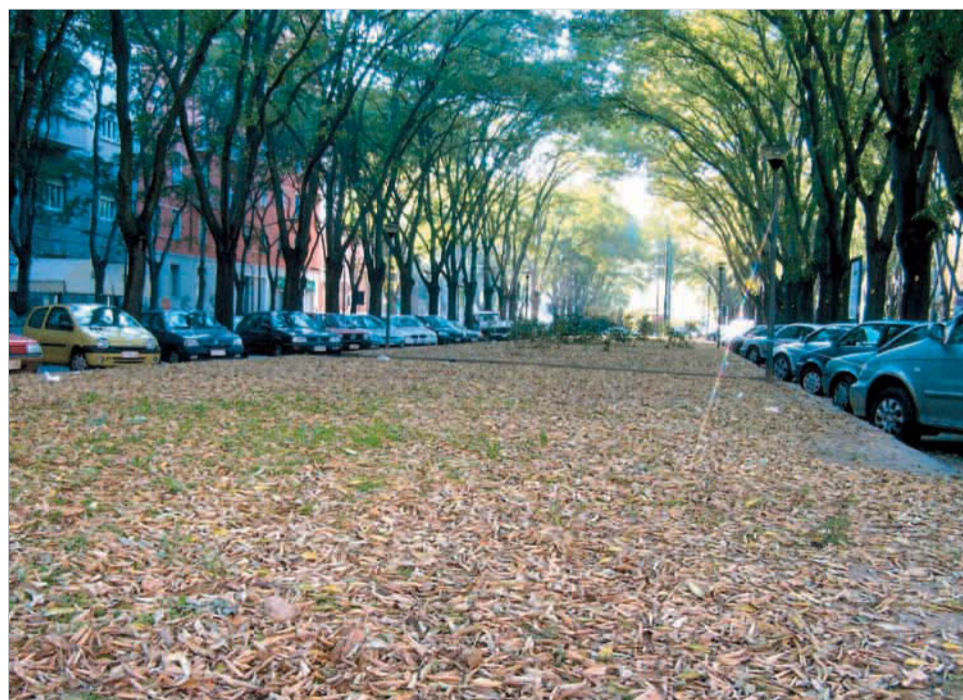
14 maggio 2004

Su richiesta dell'Amministrazione Comunale, la Cooperativa presenta il progetto definitivo del parcheggio, con modifiche rispetto alla versione preliminare per migliorare la com-

patibilità con il vincolo ambientale.

Febbraio 2005

Esame del progetto definitivo da parte della CONFERENZA DEGLI ENTI GESTORI DEI SERVIZI con prescrizioni sulla salvaguardia e sugli interventi nelle reti dei servizi sotterranei.



Marzo 2005

Esame del progetto definitivo da parte della CONFERENZA INTERSETTORIALE, con la partecipazione dei Settori Comunali che lo approvano con prescrizioni da recepire nella sua stesura finale.

17 marzo 2005

Delibera n° 23 del Consiglio di Zona per esprimere parere negativo sul progetto definitivo perché “.... non compatibile con le

caratteristiche ambientali di P.le Libia”.

25 e 30 novembre 2005

Consegna degli elaborati del progetto definitivo aggiornati nella versione “finale” per l'approvazione da parte della Direzione Progetto Parcheggi del Comune di Milano e da

parte della Commissione Edilizia per l'esame di conformità paesaggistica.

9 dicembre 2005

Consegna degli elaborati “tecnico-economici” e delle tavole con l'organizzazione del cantiere durante le varie fasi dei lavori.

21 dicembre 2005

Consegna del progetto per l'esame da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

17 gennaio 2006

Rilascio da parte del Comune di Milano della AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA n° 14/2006 del 17 gennaio 2006.

Febbraio 2006

Trasmissione dell' AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA alla Sovrintendenza per i Beni Architettonici e Ambientali.

13 marzo 2006

Consegna di ulteriori elaborati relativi agli impianti antincendio per esame del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

27 marzo 2006

Sopralluogo nell'area d'intervento con i responsabili del Settore Viabilità per acquisire il benessere all'impianto del cantiere e all'assetto della circolazione durante e alla fine dei lavori.

17 maggio 2006

Rilascio del PARERE DI CONFORMITA' AI FINI DELLA PREVENZIONE INCENDI da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

11 luglio 2006

Trasmissione alla Direzione Progetto Parcheggi del Comune di Milano della serie completa degli elaborati del progetto definitivo “finale” con richiesta di stipula della CONVENZIONE con il contestuale rilascio del PERMESSO DI COSTRUIRE.

29 settembre 2006

Provvedimento del Sindaco n° 624 del 29 settembre 2006 per sottoporre il progetto dei parcheggi “LIBIA/LAZIO” e “LIBIA/CIRENE” ad una procedura di revisione del “...procedimento e del contenuto dei progetti...” (da concludere entro il 15 dicembre 2006) prima dell'esame da parte della Giunta Comunale.

TROVIAMO POSTO ALLE AUTO LA CITTA' MIGLIORA



Presentiamo il progetto dei parcheggi nel sottosuolo di Piazzale Libia



COMITATO COORDINAMENTO
COOPERATIVE PARCHEGGI

Con queste pagine presentiamo una novità importante: a conclusione di una lunghissima e complessa fase istruttoria si avvicina la possibilità di costruire nel sottosuolo di Piazzale Libia parcheggi con box destinati a chi vive e lavora in zona.

A seguito degli sviluppi di una gara pubblica avviata nel luglio 1985, l'Amministrazione Comunale ha richiesto nel 2002 alla Cooperativa MEGLIOMILANO – in qualità di soggetto vincitore della gara – di presentare il progetto definitivo per due parcheggi, entrambi localizzati nel sottosuolo del piazzale, in prossimità, da una parte, di Viale Lazio e, dall'altra parte, in prossimità di Viale Cirene.

Come documentiamo qui sotto, questi progetti hanno acquisito tutte le approvazioni. Comprese quelle più importanti e decisive per il rispetto del vincolo ambientale (Autorizzazione Paesaggistica del 14 gennaio 2006) e per la normativa di prevenzione incendi (Parere di Conformità da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco del 17 maggio 2006).

Adesso manca solo la delibera conclusiva della Giunta Comunale per la stipula della Convenzione e l'avvio dei lavori, che – probabilmente – arriverà a gennaio 2007 dopo un riesame finale del procedimento di approvazione e del contenuto dei progetti.

Siamo fiduciosi perché – se la Giunta darà l'autorizzazione finale – possiamo finalmente offrire una risposta concreta ai cittadini che vogliono ricoverare al sicuro le loro auto, senza essere costretti a lasciarle nelle strade, sui marciapiedi e nelle zone verdi perché gli edifici in cui vivono sono privi o carenti di spazi per la sosta.

Circa 600 vetture troveranno posto nei nuovi parcheggi sotterranei e “libereranno” in superficie più di tre chilometri di spazi pubblici oggi “invasi” ed “inquinati” dalle lamiere delle auto in sosta, spesso irregolare e selvaggia.

Come dimostriamo nelle pagine seguenti, il posizionamento dei parcheggi è progettato in gran parte sotto le carreggiate stradali, con esclusione di qualsiasi intervento nei viali, nelle

strade laterali del piazzale in prossimità degli edifici e nella grande aiuola centrale.

Così tutto il patrimonio arboreo viene conservato dove si trova, senza tagli alle radici ed accerchiamento dei tronchi con cemento perché le pareti perimetrali degli edifici sotterranei non circondano gli alberi e sono posizionate ad una distanza di oltre 2,5 metri, ritenuta di assoluta sicurezza per proteggere le piante durante i lavori come ampiamente dimostrato nella realizzazione di molti altri parcheggi sotterranei a Milano.

Conclusa la costruzione, tutti gli alberi e le zone a verde di Pza Libia vengono curati e mantenuti per 90 anni dai Condomini costituiti dagli acquirenti dei box.

Viene garantito anche il rispetto del disegno urbano derivante dalle scelte di pianificazione adottate all'inizio del secolo scorso; le uniche “emergenze” in superficie (rampe carrabili e accessi pedonali) sono concentrate nelle piccole aiuole alla confluenza con Viale Lazio e Viale Cirene, senza stravolgere

l'assetto urbanistico. Anche le griglie di aerazione naturale sono posizionate nelle zone a prato, complanari alla superficie e conformate secondo l'andamento curvilineo delle carreggiate stradali.

Così gli interventi vengono eseguiti senza distruggere il piazzale, che – a lavori conclusi – non cambia e migliora per la riqualificazione dell'arredo urbano e del verde esistente.

La costruzione dei box rispetta il valore ambientale di Piazzale Libia e porta vantaggi a tutti perché trovando posto all'auto tutto il quartiere migliora.

Lidia Lommi
Presidente della Cooperativa MEGLIOMILANO

Tutte le approvazioni già acquisite Manca solo la delibera della Giunta Comunale

Anno 2001

Approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale dello studio di elaborazione del PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL TRAFICO, che prevede il progetto dell' ISOLA AMBIENTALE “LODI-XXII MARZO” con parcheggi nel sottosuolo di P.le Libia.

13 dicembre 2001

Delibera n° 210 del Consiglio di Zona 4 che valuta positivamente lo studio dell' ISOLA AMBIENTALE.

31 gennaio 2002

Provvedimento del Sindaco n° 4 del 31 gennaio 2002 che approva il VI° AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA URBANO PARCHEGGI (P.U.P) che conferma la costruzione dei parcheggi nel sottosuolo di P.le Libia.

Novembre 2002

Su richiesta dell'Amministrazione Comunale, la Cooperativa presenta il progetto preliminare dei parcheggi “LIBIA/LAZIO” e “LIBIA/CIRENE”.

7 gennaio 2003

Delibera n° 6 del Consiglio di Zona 4 che esprime parere negativo sul progetto preliminare dei parcheggi.

14 luglio 2003

Provvedimento del Sindaco n° 205 del 14 luglio 2003 che approva il VII° AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA URBANO PARCHEGGI, che conferma la costruzione dei parcheggi nel sottosuolo di P. le Libia.

1 aprile 2004

Delibera n° 58 del Consiglio di Zona 4 che chiede lo “stralcio” della localizzazione “Libia” dal PROGRAMMA URBANO PARCHEGGI.

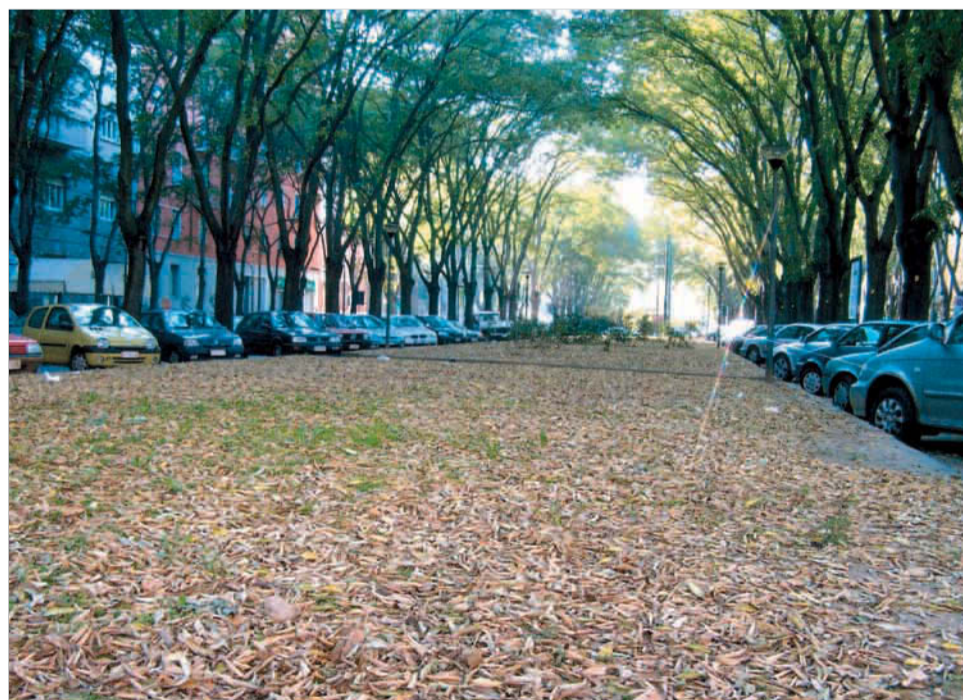
14 maggio 2004

Su richiesta dell'Amministrazione Comunale, la Cooperativa presenta il progetto definitivo del parcheggio, con modifiche rispetto alla versione preliminare per migliorare la com-

patibilità con il vincolo ambientale.

Febbraio 2005

Esame del progetto definitivo da parte della CONFERENZA DEGLI ENTI GESTORI DEI SERVIZI con prescrizioni sulla salvaguardia e sugli interventi nelle reti dei servizi sotterranei.



Marzo 2005

Esame del progetto definitivo da parte della CONFERENZA INTERSETTORIALE, con la partecipazione dei Settori Comunali che lo approvano con prescrizioni da recepire nella sua stesura finale.

17 marzo 2005

Delibera n° 23 del Consiglio di Zona per esprimere parere negativo sul progetto definitivo perché “.... non compatibile con le

caratteristiche ambientali di P.le Libia”.

25 e 30 novembre 2005

Consegna degli elaborati del progetto definitivo aggiornati nella versione “finale” per l'approvazione da parte della Direzione Progetto Parcheggi del Comune di Milano e da

parte della Commissione Edilizia per l'esame di conformità paesaggistica.

9 dicembre 2005

Consegna degli elaborati “tecnico-economici” e delle tavole con l'organizzazione del cantiere durante le varie fasi dei lavori.

21 dicembre 2005

Consegna del progetto per l'esame da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

17 gennaio 2006

Rilascio da parte del Comune di Milano della AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA n° 14/2006 del 17 gennaio 2006.

Febbraio 2006

Trasmissione dell' AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA alla Sovrintendenza per i Beni Architettonici e Ambientali.

13 marzo 2006

Consegna di ulteriori elaborati relativi agli impianti antincendio per esame del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

27 marzo 2006

Sopralluogo nell'area d'intervento con i responsabili del Settore Viabilità per acquisire il benessere all'impianto del cantiere e all'assetto della circolazione durante e alla fine dei lavori.

17 maggio 2006

Rilascio del PARERE DI CONFORMITA' AI FINI DELLA PREVENZIONE INCENDI da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

11 luglio 2006

Trasmissione alla Direzione Progetto Parcheggi del Comune di Milano della serie completa degli elaborati del progetto definitivo “finale” con richiesta di stipula della CONVENZIONE con il contestuale rilascio del PERMESSO DI COSTRUIRE.

29 settembre 2006

Provvedimento del Sindaco n° 624 del 29 settembre 2006 per sottoporre il progetto dei parcheggi “LIBIA/LAZIO” e “LIBIA/CIRENE” ad una procedura di revisione del “...procedimento e del contenuto dei progetti ...” (da concludere entro il 15 dicembre 2006) prima dell'esame da parte della Giunta Comunale.

TROVIAMO POSTO ALLE AUTO LA CITTA' MIGLIORA



204 alberi di Piazzale Libia

Conservati dove sono...

Il patrimonio arboreo di Piazzale Libia è costituito da 204 alberi, collocati nelle grandi aiuole che caratterizzano il disegno urbanistico e presenta le seguenti caratteristiche:

- **aiuola centrale**: sono presenti 40 alberi: n. 24 Tilia argentea D.C. (Tiglio americano); n. 14 Ostrya carpinifolia (Carpino nero); n. 2 Populus nigra Italica (Pioppo cipressino).

- **aiuola all'angolo Est del piazzale tra via Cadore e via Cirene**:

sono presenti 41 alberi di cui: 27 Platanus x hybrida Brot. (Platano); 2 Cedrus atlantica cv. Glauca (cedro dell'Atlante argentato); 2 Juglans nigra (Noce nero); 3 Acer Negundo L. (Acer negundo variegata); 5 Acer platanoides glo-bosum; 1 Acer platanoides

L. (Acer riccio) e 1 Prunus cerasifera pissardi (Mirabolano a foglie rosse)

- **aiuole in linea con viale Cirene e con viale Lazio**:

per ognuna è presente 1 albero, un Prunus peuce (Pino macedone), circondato da una siepe di Ligustrum ovalifolium (Ligustro);

- **aiuola all'angolo Sud del piazzale tra viale Cirene e via Tiraboschi**:

sono presenti 39 alberi di cui: 28 Platanus x hybrida Brot. (Platano); 2 Cedrus atlantica cv. Glauca (cedro dell'Atlante argentato); 4 Juglans nigra (Noce nero); 2 Acer Negundo L. (Acer negundo variegata); 3 Prunus cerasifera pissardi (Mirabolano a foglie rosse)

- **aiuola in linea con via Tiraboschi**: sono presenti un arbusto di Punica granatum (Melograno) e un cespuglio di Hibiscus syriacus, circondati da una siepe di Ligustrum ovalifolium (Ligustro);

- **aiuola all'angolo Ovest del piazzale tra via Tiraboschi e viale Lazio**:

sono presenti 40 alberi di cui: 28 Platanus x hybrida Brot. (Platano); 2 Cedrus atlantica cv. Glauca (cedro dell'Atlante argentato); 8 Juglans nigra (Noce nero); 1 Acer Negundo L. (Acer negundo variegata) e Laburnum anagyroides (Maggiociondolo)

- **aiuola all'angolo Nord del piazzale tra via Cadore e viale Lazio**:

sono presenti 42 alberi di cui: 30 Platanus x hybrida Brot. (Platano); 2 Cedrus atlantica cv. Glauca (cedro dell'Atlante argentato); 5 Juglans nigra (Noce nero); 3 Acer Negundo

L. (Acer negundo variegata) e 2 Prunus cerasifera pissardi (Mirabolano a foglie rosse)

- **aiuola in linea con via Cadore**:

sono presenti un arbusto di Punica granatum (Melograno) e un cespuglio di Hibiscus ciliaris, circondati da una siepe di Ligustrum ovalifolium (Ligustro).

In tutte le aiuole sono poi presenti cespugli di varie essenze: Forsythia x intermedia, Philadelphus coronarius, Philadelphus virginialis; Spiraea x vanhouttei, Chaenomeles japonica (Cotogno in fiore), Chimonanthus (Calicanto), Photinia villosa; è anche presente un altro arbusto di Punica granatum (Melograno).

...protetti durante i lavori...

Particolare cura sarà adottata per rispettare il vincolo di salvaguardia delle essenze arboree più prossime alle zone di intervento, per le quali si è cercato di mantenere i manufatti a distanza adeguata, adottando la speciale tecnica di scavo attraverso l'uso di paratie in calcestruzzo armato.

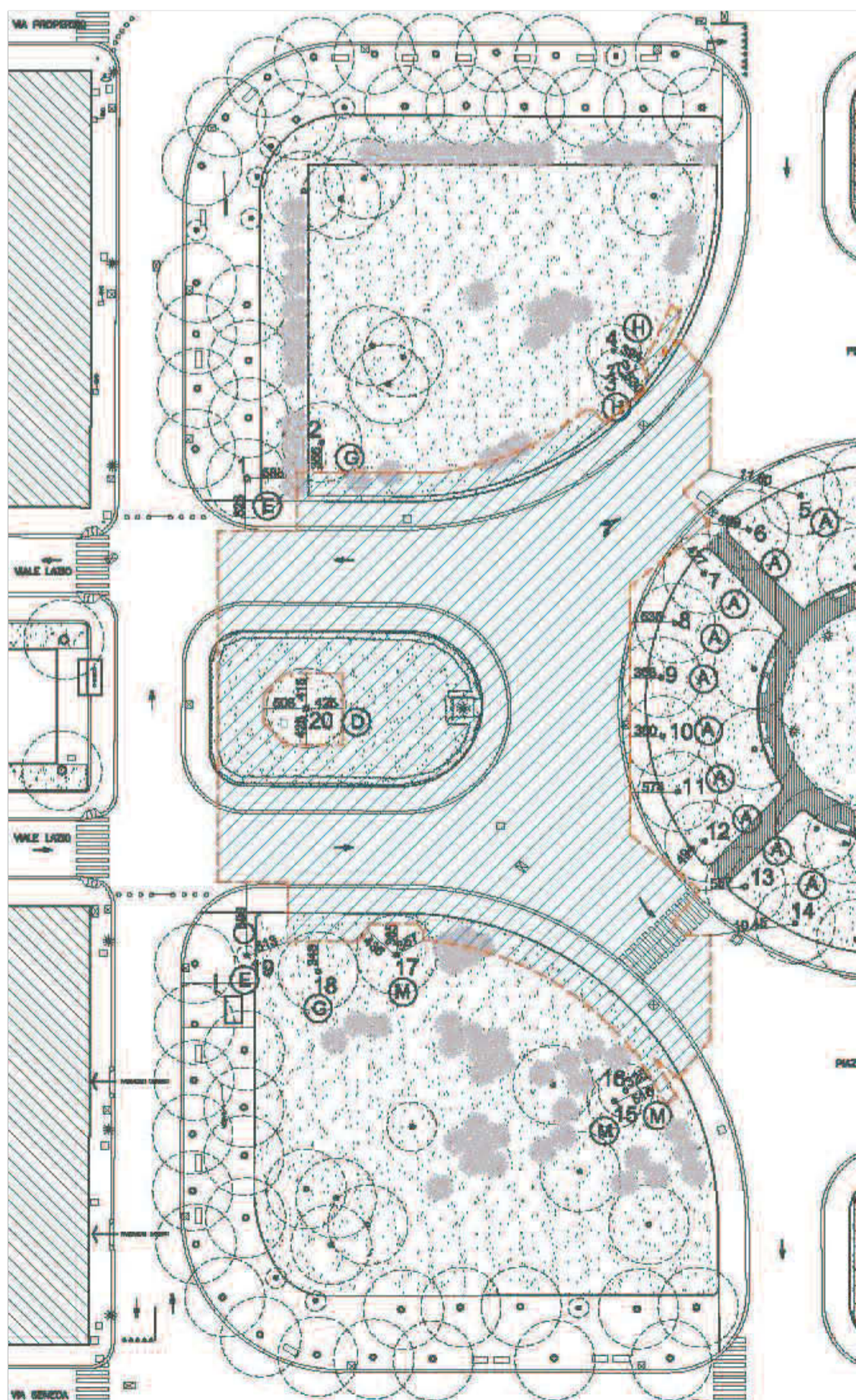
In fase di scavo per la realizzazione delle opere nel sottosuolo, considerata la distanza dalle piante che ha una media di circa m. 5.20 con solo tre casi a m. 3.60/3.80 rispetto ai Tigli dell'aiuola centrale e una distanza minima di m. 2.80 da alberature di modeste dimensioni come i Prunus cerasifera, saranno comunque prescritti accorgimenti cautelativi per evitare danneggiamenti al tronco, ai rami e all'apparato radicale delle piante.

ACCORGIMENTI IN DIFESA DELLE ALBERATURE ESISTENTI

Questi gli interventi più significativi:

- Tutte le essenze arboree perimetrali alle zone di intervento rimarranno tassativamente all'esterno dell'area di cantiere.
- I due Pini macedoni che si trovano nelle piccole aiuole verso Viale Lazio e Viale Cirene saranno conservati e protetti in luogo costruendo con le paratie un "pozzo" con un diametro non inferiore a 8,50 metri, in modo da salvaguardare chiome ed apparati radicali.
- Gli scavi manuali o meccanici saranno eseguiti a una distanza non inferiore rispetto a quella necessaria per la realizzazione al limite dei diaframmi.
- Prima di iniziare la posa dei diaframmi sarà eseguita, ove necessario, una potatura con tecnica idonea nel rispetto della pianta, che mantenga la conformazione spaziale della chioma, ove correttamente formata, o tenda a riportarla a una corretta riforma per piante sbilanciate.
- Prima di iniziare lo scavo sarà posizionato alla base della pianta, ove necessario o richiesto, un telaio in profilato di acciaio fissato al suolo con due puntoni, mantenendo la pianta al centro della struttura, per evitare il franamento della terra in superficie. Quindi si provvederà al fissaggio di un "lamierone" che fungerà da protezione dell'apparato radicale e dalla cui parte opposta verrà collocato un cordolo guida per la realizzazione dei diaframmi.
- Gli scavi in fase iniziale nella zona più prossima alle piante verranno avviati a mano con cautela per non danneggiare le radici, a partire dal "lamierone" precedentemente posizionato. In caso di significativa presenza di radici lo scavo in tale zona proseguirà a mano fino alla profondità di cm 60 e le radici verranno potate e opportunamente trattate e disinfettate.
- Sarà prestata la massima attenzione per non danneggiare le branche e i rami che anche dopo la potatura dovessero sovrastare la zona di lavoro delle macchine operatrici.
- In questi casi lo scavo dovrà essere realizzato operando prima da un lato e quindi sull'altro del ramo in modo da "scavalcare" lo stesso.
- Durante i lavori tutte le macchine operative e le attrezzature o materiali di cantiere non dovranno interessare o essere depositati nella zona sottostante la chioma.
- Realizzata la struttura portante perimetrale e tolta la protezione posta per l'apparato radicale, si provvederà ad inserire sostanza organica fertilizzata, per stimolare lo sviluppo dell'apparato radicale supportato da un'adeguata irrigazione.

POSIZIONAMENTO PARCHEGGI





Rispettati i vincoli ambientali

L'ambiente urbano di Piazzale Libia e delle zone circostanti è sommerso dalle auto in sosta, di giorno e di notte.

La costruzione dei parcheggi sotterranei ha come obiettivo prioritario quello di offrire a quanti vivono nel quartiere un'alternativa all'obbligo di "abbandonare" le auto in sosta nelle carreggiate stradali e sui marciapiedi perché non esistono altri spazi privati dove ricoverarle.

L'attuale livello di "invasione" dell'ambiente urbano con le auto in sosta può essere ridotto di circa il 30% e può essere consolidato con altre iniziative che l'Amministrazione Comunale deve adottare contestualmente alla costruzione dei parcheggi sotterranei con lo scopo di evitare che gli spazi pubblici "liberati" vengano occupati con la sosta di altre auto:

- 1) *interventi di riqualificazione per migliorare l'ambiente urbano* ed impedire la sosta sui marciapiedi, in tutte le aiuole spartitraffico dei viali alberati, in particolare Via Cadore e Via Tiraboschi;
- 2) *riorganizzare la regolamentazione della sosta superficiale*, anche in tal caso con l'obiettivo di offrire spazi più adeguati alle diverse tipologie di sosta.

La costruzione dei parcheggi, soprattutto quelli con box pertinenziali e residenziali, porta vantaggi per tutti. In particolare per recuperare, attraverso *i corrispettivi di concessione*, le risorse per finanziare la realizzazione di opere di riqualificazione dell'ambiente urbano contestualmente alla realizzazione degli stessi parcheggi.



CONSERVARE IL DISEGNO URBANO

Poiché una delle motivazioni del vincolo ambientale riguarda il "pregevole disegno urbanistico....." del complesso di strade limitrofe e piazze, che costituiscono un "...insieme unitario dove si armonizzano nella grande regolarità spazi pubblici, architettura e natura", la collocazione dei parcheggi ha assunto l'obiettivo prioritario di rispettare le motivazioni del vincolo adottando le seguenti soluzioni:

- contenere al massimo l'ingombro in pianta per limitare le interferenze con la viabilità, senza coinvolgere le carreggiate laterali del Piazzale e lasciando libera la fascia centrale (compresa la grande aiuola) per una larghezza non inferiore a 25 metri, nella direttrice di attraversamento Via Cadore - Via Tiraboschi;
- conformare le sagome dei parcheggi sotterranei per concentrarle sotto le aree asfaltate, escludendo occupazioni dell'aiuola centrale e prevedendo l'interferenza solo con piccole zone di tappeto erboso (per una fascia con profondità massima di 2,50/3,0 metri) in prossimità dei marciapiedi al centro del Piazzale;
- adottare tecniche costruttive che riducano l'area interessata dagli scavi per garantire, in particolare, la conservazione di tutto il patrimonio arboreo;
- diminuire e concentrare gli elementi del parcheggio emergenti in superficie (rampa,

scale, ascensore, griglie di aerazione) per migliorare il loro inserimento nelle opere di sistemazione dell'area e lasciare ampi spazi alla riqualificazione ambientale.

IL DISEGNO URBANISTICO DI PIAZZALE LIBIA NON CAMBIA

Dagli elaborati di progetto risulta chiaro che:

- restano inalterate l'aiuola centrale e le due più piccole verso Via Cadore e Via Tiraboschi, che non vengono nemmeno interessate dagli scavi;
- le quattro grandi aiuole agli angoli del piazzale non sono interessate dal cantiere nelle

parti centrali e nei fronti verso gli edifici, ma sono interessate marginalmente dai lavori solo nei lati verso la parte centrale, con il ripristino alla fine dei lavori dello stesso disegno;

- le sedi stradali ai lati del piazzale non sono interessate dai lavori, mentre quelle centrali a conclusione dei lavori saranno sistemate con calibri e conformazione identica a quella esistente;
- solo le piccole aiuole verso Viale Lazio e Viale Cirene sono più direttamente coinvolte nei lavori, con la scelta di ricostruire lo stesso disegno urbanistico, che viene confermato anche con la comparsa delle rampe carrabili e del volume di accesso pedonale

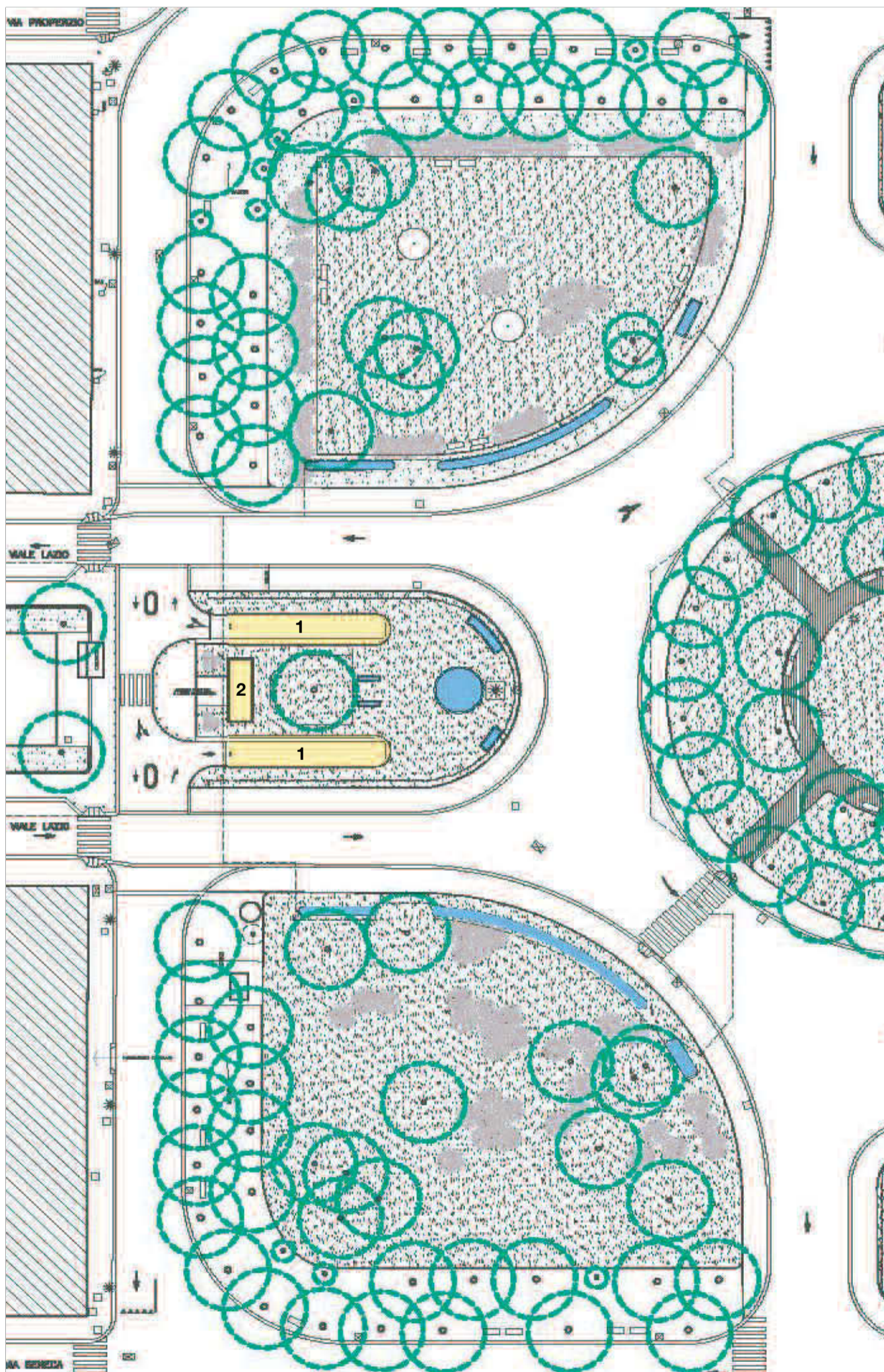
perché si collocano tutte nelle parti centrali.

Al fine di conservare il disegno urbanistico, sono state studiate con particolare cura le soluzioni per posizionare le parti dei parcheggi sotterranei emergenti in superficie: accessi carrabili e pedonali, intercedimenti di aerazione naturale e uscite di emergenza.

SCALE DI ACCESSO PEDONALE E ASCENSORE

Le scale di accesso pedonale e l'ascensore, a norma per portatori di handicap, sono in prossimità delle rampe carrabili di ogni par-

PROGETTO DI SISTEMAZIONE





Piazzale Libia non cambia e migliora

cheggio per limitare i percorsi interni e per curare l'inserimento dei volumi emergenti nella nuova sistemazione dell'area, che risultano così concentrati in posizioni marginali di Piazzale Libia, nelle aiuole poste alla confluenza con Viale Cirene e con Viale Lazio.

In superficie i blocchi d'ingresso pedonale con l'ascensore si caratterizzano per la forma geometrica elementare completamente vetrata e trasparente. Accanto ad essi sono collocate anche le rampe di ingresso e uscita carrabile, che nella parte emergente sono rettilinee. Questa soluzione permette di concentrare in

un solo punto i corpi emergenti e le zone di disturbo della superficie; ne consegue anche un maggiore rispetto dell'assetto urbanistico e una specularità dell'inserimento di questi nuovi elementi (volume scale/ascensore, parapetti rampe) a tutto vantaggio dell'unitarietà del disegno del Piazzale.

Le rampe per gli ingressi e le uscite dei veicoli sono previste a senso unico di marcia, con una larghezza di 3 metri ed una pendenza massima del 16% e vengono realizzate in calcestruzzo, di colore naturale, a riquadri regolari dentellati a "spina di pesce". L'innesto superficiale della rampa nella sede stradale è progettato con una zona protetta

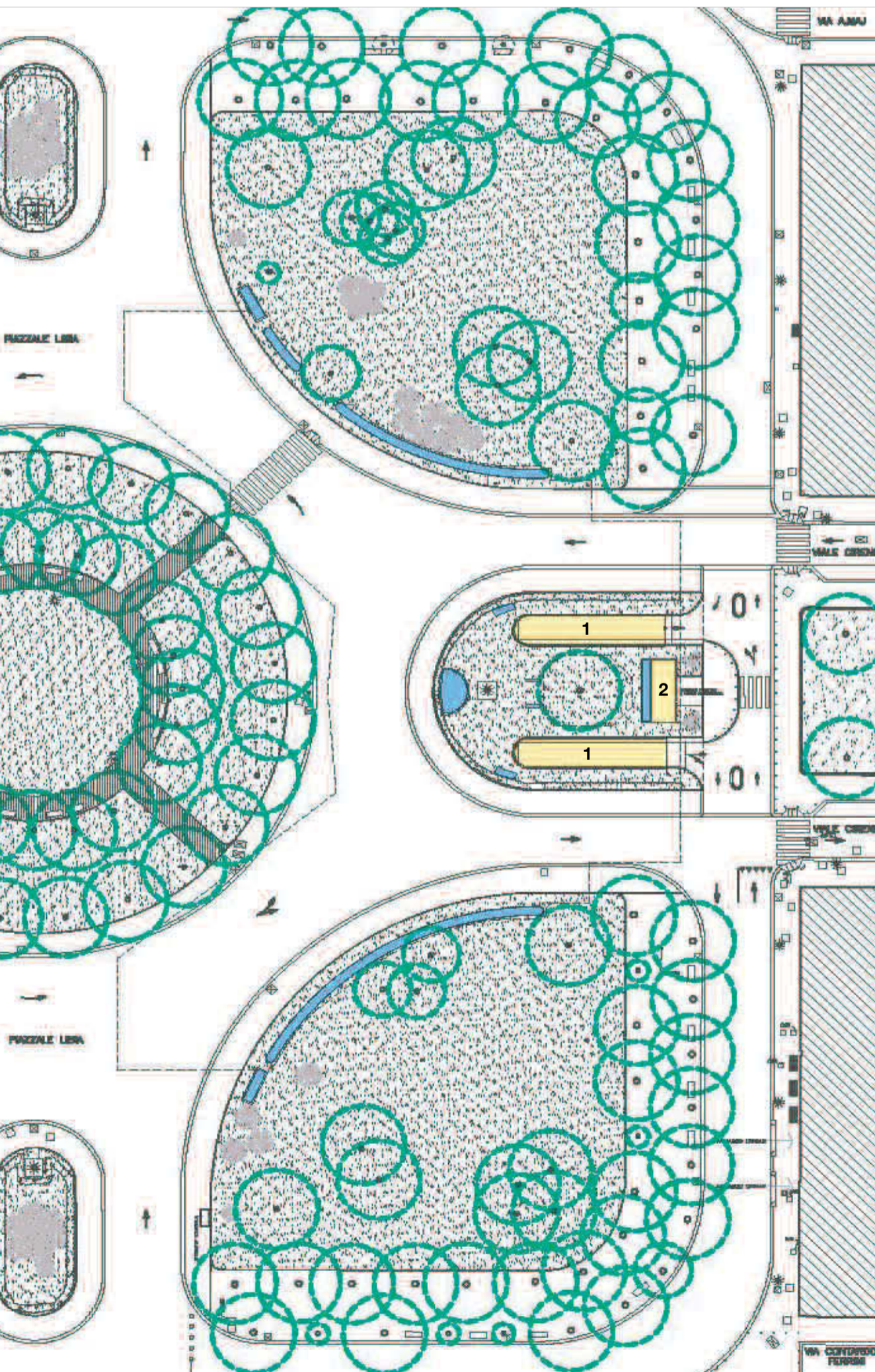
per favorire lo smistamento dei flussi di circolazione e per creare così, nel rispetto delle normative e dei regolamenti vigenti, lo spazio per l'accumulo dei veicoli in modo da evitare compromissioni con la viabilità esistente.

INTERCAPEDINI DI AERAZIONE

Le intercapedini di aerazione hanno dimensioni determinate dal rispetto della norme di sicurezza antincendio, sono posizionate principalmente lungo i marciapiedi del lato semicircolare delle grandi aiuole agli angoli di piazzale Libia, inserite nel limite del verde, in modo da contenere l'impatto nella sistema-



SUPERFICIALE DI PIAZZALE LIBIA



zione superficiale. Qui vengono protette da pannelli grigliati in acciaio zincato, dimensionati per sopportare carichi di categoria stradale. Altre intercapedini di aerazione saranno incanalate in modo da sfociare sulle pareti dei tratti terminali delle rampe carrabili. Nel sottosuolo le intercapedini sono realizzate lungo il perimetro delle paratie; prima di arrivare in superficie, sfruttando lo spessore di due metri di terra sopra la copertura del parcheggio, viene prevista una traslazione finalizzata sia a limitare l'ingresso di acqua piovana nelle intercapedini, sia a curare il loro inserimento nel disegno urbano.

Infatti particolare attenzione è stata posta al posizionamento delle griglie superficiali prevedendo che:

- siano complanari rispetto alle quote superficiali per evitare l'emergenza di elementi di disturbo e di impatto visivo;
- non ricadano in sede stradale e sui marciapiedi con intralcio ai percorsi pedonali;
- siano collocati in prossimità dei marciapiedi e ai margini della zona da sistemare a prato, a distanza di almeno tre metri dal tronco degli alberi esistenti;
- presentino un andamento curvilineo che si allinea con quello dei marciapiedi per mantenere l'uniformità del disegno del Piazzale.



USCITE DI EMERGENZA

Le uscite di emergenza, anch'esse obbligatorie in base alle norme antincendio, sono collocate in posizione defilata e sono costituite da due vani scala per ciascun parcheggio che arrivano in superficie e sono protetti con grigliati complanari con le opere di sistemazione. Assolvono solo a funzioni di sicurezza antincendio e vengono realizzate con meccanismi di apertura automatica, con contrappesi a sganciamento.

Il loro posizionamento e le loro dimensioni sono state curate con criteri analoghi a quelli delle griglie delle intercapedini di aerazione, delle quali costituiscono la continuazione per omogeneità di finitura e collocazione.

- 1** Rampe carrabili
- 2** Scale/ascensore
- Griglie di aerazione



576 auto ricoverate nei box...

TIPOLOGIE DELLA DOMANDA DI SOSTA

La convenzionale definizione delle tipologie che caratterizzano la domanda di sosta, trova nell'area in esame una particolare conferma.

Assumendo come riferimento un ambito territoriale di circa 300/400 metri circostante la localizzazione dei parcheggi, anche attorno a Piazzale Libia questa domanda si può descrivere:

- operativa e breve: (solo diurna) che si manifesta per impegni occasionali e molto limitati nell'arco della giornata;
- terminale o permanente: (diurna e notturna) determinata da chi risiede in zona;
- sistematica e prolungata: (prevalentemente diurna) determinata da chi svolge attività continuativa in zona.

Dal sommarsi di tutte queste tipologie di domanda deriva una conferma evidente anche per questa zona della città: le auto che non trovano ricovero negli spazi a parcheggio interni agli edifici privati, invadono in modo permanente carreggiate stradali e marciapiedi, creando ostacoli alla circolazione e determinando situazioni diffuse di soffocamento dell'ambiente urbano.

Per offrire adeguate risposte a queste incomprimibili e - purtroppo - crescenti domande di sosta, è necessario agire in due fondamentali direzioni:

1) recuperare, in modo graduale ma significativo, il maggior spazio possibile per la circolazione, spostando sempre più al di fuori della carreggiata stradale le auto che oggi le occupano in modo permanente e selvaggio;

2) reperire, attrezzare ed organizzare spazi a parcheggio in aree non stradali e nel sottosuolo per liberare gli spazi pubblici oggi invasi dalle auto in sosta.

Il primo obiettivo è ovviamente condizionato dal secondo: infatti per liberare dalla sosta le strade e marciapiedi si può tentare di comprimerne la domanda (regolamentazione a pagamento, multe, ecc.); il più delle volte però - specialmente quando si vogliono raggiungere risultati significativi - è necessario rispondere alla domanda predisponendo adeguate aree di sosta fuori dalla sedi stradali e costruendo parcheggi, in spazi privati e nel sottosuolo di aree pubbliche.

LA SOSTA DIURNA DELLE STRADE

Sulla base delle rilevazioni condotte durante la giornata, in tutte le vie della zona, i lati delle carreggiate risultano completamente occupate da auto parcheggiate.



L'occupazione regolamentata con il regime di pagamento a tariffa oraria riguarda solo alcuni tratti dell'ambito 16 e vi possono sostare circa 300 veicoli.

Nei rimanenti tratti e in tutte le altre strade è in vigore il regime degli spazi riservati alle auto dei residenti (strisce gialle), che durante la giornata presentano molti spazi vuoti o occupati da vetture senza regolare tagliando di autorizzazione.

In Via Vasari, in Via Muratori, in Via Cadore,

in Via Maj, in Via Sigieri e in Via Tiraboschi si rilevano diffuse situazioni di auto (circa 500) che sommergono in modo permanente marciapiedi e zone spartitraffico, con situazioni di sosta "tollerate" in palese violazione delle norme del Codice della Strada.

LA SOSTA NOTTURNA DEI RESIDENTI

Quale indicatore attendibile della domanda di sosta potenziale dei residenti è stato assunto il numero delle auto in sosta notturna.

Nella mattinata del 25 settembre 2005 (notte tra sabato e domenica), sono state compiute indagini dirette nelle vie comprese nel bacino di influenza del parcheggio, rilevando le auto in sosta tra le ore 5.00 e le ore 7.00 del mattino.

Questo metodo è stato scelto per evitare le presenze delle auto dei non residenti. Al tempo stesso si sono programmate le indagini escludendo le notti di pulizia della strada in modo da minimizzare la contemporaneità degli eventi (rilevazione e lavaggio strade).



Nel conteggio sono stati distinti i veicoli su carreggiata stradale da quelli su marciapiede e aree spartitraffico.

Come si vede dai dati riportati, nelle vie della zona di notte risultano presenti quasi 3.000 veicoli che non trovano ricovero negli edifici privati perché privi di adeguati spazi per il parcheggio. Più di 500 sono "tollerate" in sosta su marciapiedi.

Nella tabella allegata sono evidenziate queste situazioni "critiche" che evidenziano anche le strade in cui maggiore risulta il fabbisogno di spazi per la sosta delle auto dei residenti. I dati della rilevazione sono evidenti e non richiedono particolari commenti: dimostrano solo l'urgenza di intervenire per trovare posto alle auto di quei residenti che non possono ricoverarle negli edifici privati per carenza di spazi adeguati.

Rilevazione diretta delle auto in sosta tra le 5.00 e le 7.00 del mattino del 25.09.2005



NUMERO AUTO IN SOSTA NOTTURNA			
VIA/PIAZZA	CARREGGIATA	MARCIAPIEDE	TOTALE
FOGAZZARO	45	0	45
D'ORSENIKO	72	0	72
BERGAMO	52	0	52
COMELICO	133	0	133
CADORE (da Fogazzaro a Ple Libia)	58	152	210
MAFFEI	74	0	74
LAZIO	281	22	303
MOROSINI	121	0	121
PROPERZIO	21	0	21
ITALICO	39	0	39
LUCANO	22	0	22
MAJ	107	18	125
FRIULI (da Orsenigo a Cirene)	152	0	152
CIRENE	165	0	165
LIBIA	216	0	216
BOTTA (da P. Lombardo a Lazio)	39	0	39
PIER LOMBARDO	92	0	92
VASARI	86	62	148
SENECA	32	0	32
SVETONIO	23	0	23
SALLUSTIO	0	0	0
FERRINI	142	0	142
FRIULI (da Cirene a Muratori)	173	15	188
SIGIERI	103	41	144
TIRABOSCHI (da Libia a Muratori)	72	162	234
SABINA	28	0	28
LA TTUADA	52	0	52
MURATORI (da Tiraboschi a Friuli)	64	44	108
TOTALE	2.464	516	2.980

... 3 km di spazi pubblici liberati dall'invasione delle auto in sosta



Dati progettuali e costruttivi

FINITURE INTERNE DEI BOX

PORTA BASCULANTE

Il box è chiuso con porta basculante di tipo bilanciato a contrappesi, realizzata in metallo zincato. La porta è fornita di serratura, maniglia e chiavistello di chiusura verso la parte superiore del telaio. Il manto della porta ha uno spessore non inferiore a 6/10 di millimetro ed è rifinito in base alla normativa antincendio.

Box senza aperture di aerazione: la porta ha il manto tutto "pieno", con piccole feritoie nella parte superiore e inferiore.

Box collegati con le intercapedini di aerazione: tutto il manto della porta è realizzato a "persiana", con alette inclinate che consentono il passaggio dell'aria.

IMPIANTO ELETTRICO

I box sono dotati di impianto elettrico "autonomo", così costituito: plafoniera con lampada a basso consumo, interruttore e presa di corrente in prossimità dell'ingresso, lettore di consumi per ogni singolo box con interruttore magnetotermico 6A (900 W).

Le derivazioni dell'impianto di illuminazione, sono realizzate mediante tubazioni rigide e scatole di derivazione fissate alle pareti e/o ai soffitti del parcheggio.

Tutte le parti dell'impianto, unificate secondo norme, garantiscono l'ideale grado di isolamento e protezione.

PARETI E SOFFITTI

Le pareti sono gettate in opera con cls armato (quelle strutturali) o realizzate con blocchetti di cls vibrocompressi (quelle di tamponamento) "stilati a faccia a vista". Il soffitto risulta anch'esso o gettato in opera o realizzato con elementi prefabbricati posati con giunti di accostamento ("fughe") non sigillati tra un pannello e l'altro. Pareti e soffitto non vengono intonacati, ma curati per garantire un adeguato grado di finitura prima di essere tinteggiati con due mani di idropittura.

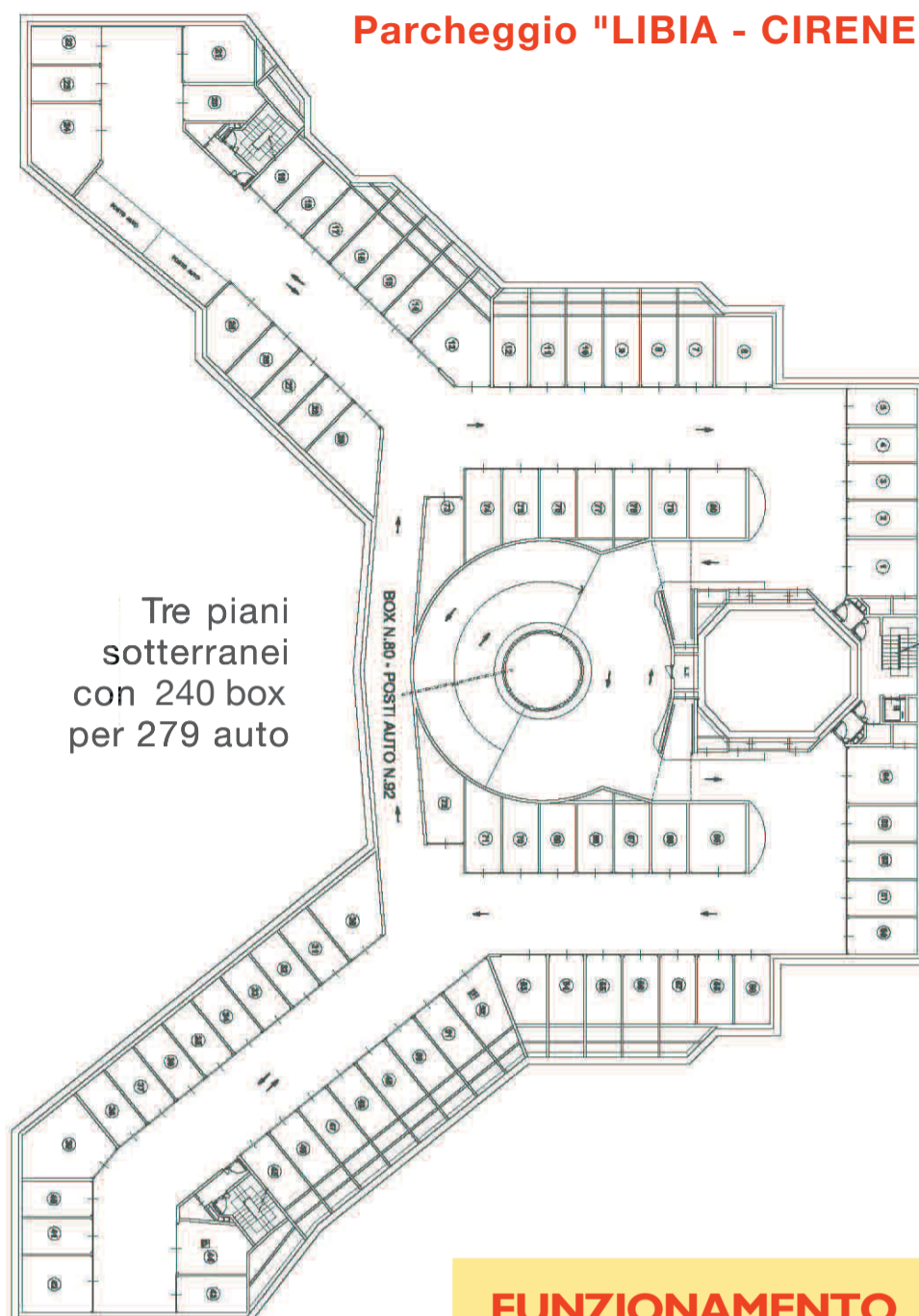
Box senza aperture di aerazione: soffitti e pareti sono completamente chiuse.

Box collegati con le intercapedini di aerazione: hanno aperture nella parte finale del soffitto per consentire il passaggio d'aria; queste aperture sono protette, con pannelli grigliati di sicurezza.

PAVIMENTI

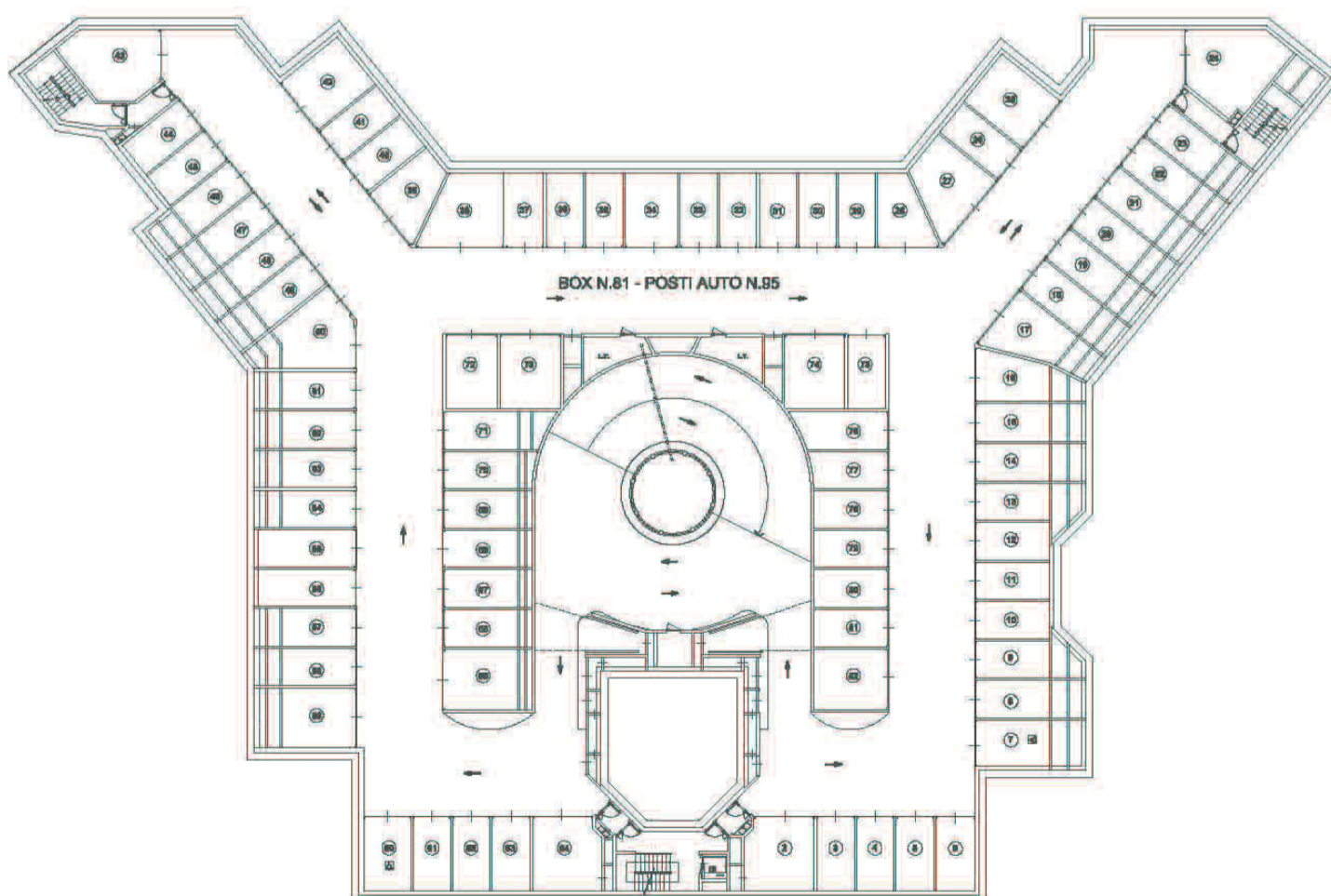
Il pavimento del box è di tipo industriale, in calcestruzzo con indurimento superficiale e finitura antisdrucchiolo. La pavimentazione del box è realizzata in pendenza per convogliare l'eventuale acqua, introdotta al seguito dell'autovettura, ai pozzetti di drenaggio.

Parcheggio "LIBIA - CIRENE"



Tre piani sotterranei con 240 box per 279 auto

Parcheggio "LIBIA - LAZIO"



Tre piani sotterranei con 243 box per 297 auto

FUNZIONAMENTO DEI PARCHEGGI

ACCESSI PEDONALI E CARRABILI

Le automobili entrano nei parcheggi percorrendo rampe che collegano i piani sotterranei. Le rampe hanno pendenza contenuta, ampio raggio di curvatura e doppio senso di marcia. Ingresso e uscita pedonale avvengono con un corpo scala-ascensore che parte dal 3° piano e arriva fino alla quota stradale.

Tutti questi elementi consentono l'uso del parcheggio anche a persone portatrici di handicap.

CIRCOLAZIONE E ILLUMINAZIONE

Rampe e corsie di circolazione interna sono realizzate per garantire facilità di manovra e percorsi semplificati. Hanno una larghezza minima di 6 metri. L'illuminazione interna del parcheggio è permanente, ed è garantita anche da appositi accumulatori di energia elettrica.

SICUREZZA E SORVEGLIANZA

I parcheggi sono dotati di un locale controllo con impianti TV a circuito chiuso. I percorsi veicolari sono accessibili con telecomandi. Dalla centrale di controllo viene verificato anche il regolare funzionamento di tutti gli impianti attraverso segnali di allarme.

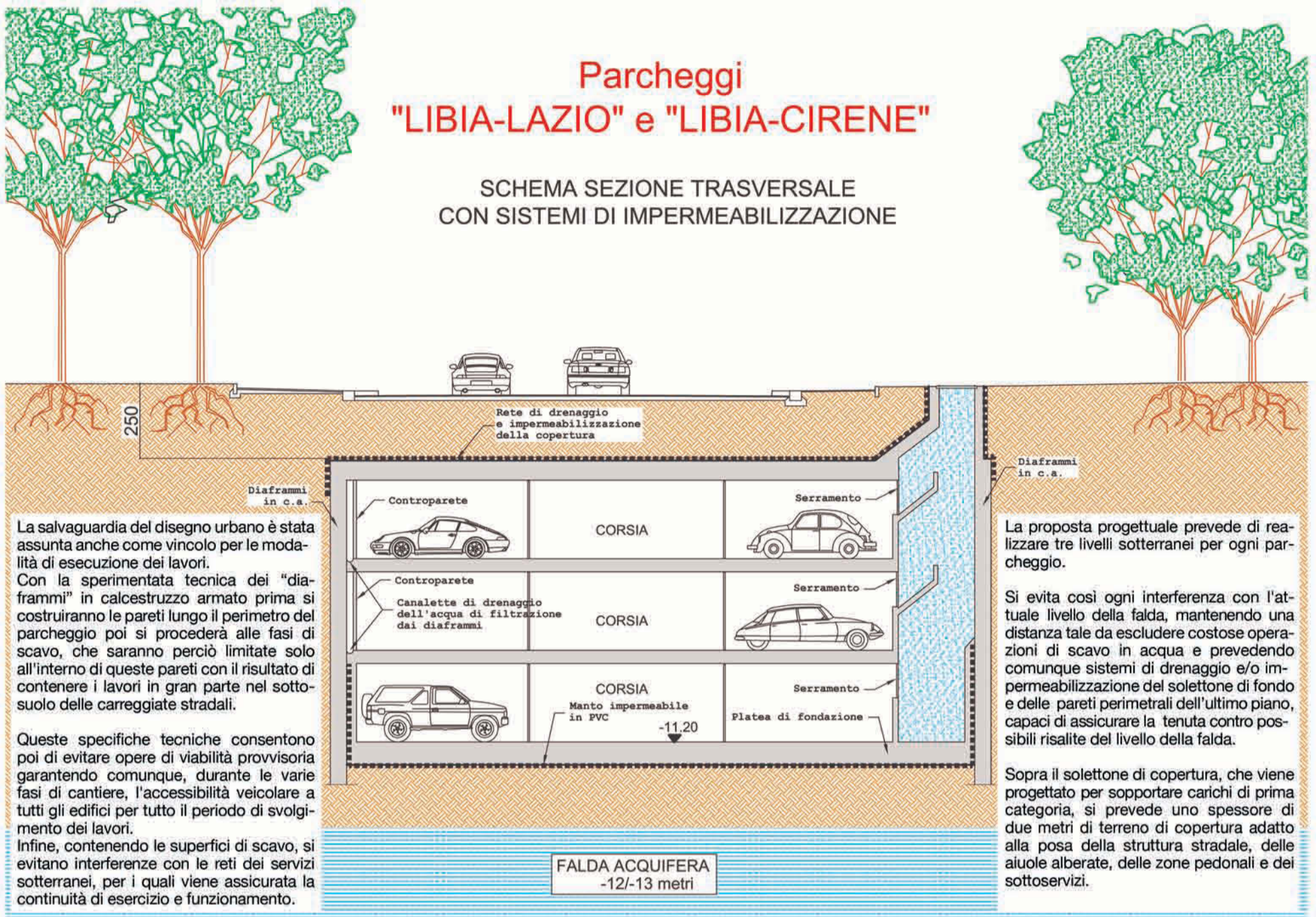
ANTINCENDIO E AERAZIONE

Il sistema antincendio è costituito da numerosi idranti a muro, dall'impianto a pioggia ("sprinkler") e da estintori. La ventilazione all'interno del parcheggio è assicurata da intercapedini che permettono la naturale circolazione dell'aria.



Parcheggi "LIBIA-LAZIO" e "LIBIA-CIRENE"

SCHEMA SEZIONE TRASVERSALE
CON SISTEMI DI IMPERMEABILIZZAZIONE



La salvaguardia del disegno urbano è stata assunta anche come vincolo per le modalità di esecuzione dei lavori. Con la sperimentata tecnica dei "diaframmi" in calcestruzzo armato prima si costruiranno le pareti lungo il perimetro del parcheggio poi si procederà alle fasi di scavo, che saranno perciò limitate solo all'interno di queste pareti con il risultato di contenere i lavori in gran parte nel sottosuolo delle carreggiate stradali.

Queste specifiche tecniche consentono poi di evitare opere di viabilità provvisoria garantendo comunque, durante le varie fasi di cantiere, l'accessibilità veicolare a tutti gli edifici per tutto il periodo di svolgimento dei lavori.

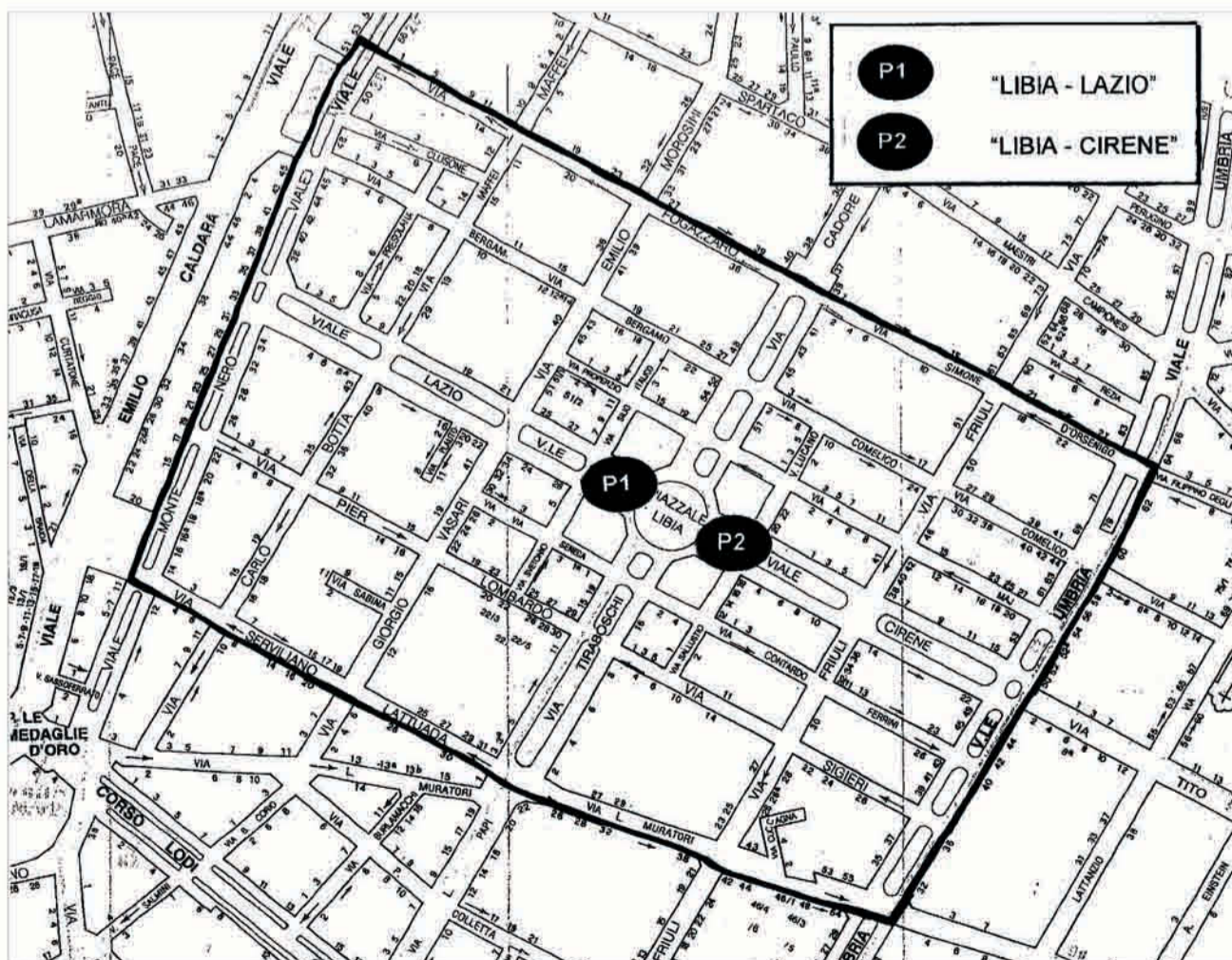
Infine, contenendo le superfici di scavo, si evitano interferenze con le reti dei servizi sotterranei, per i quali viene assicurata la continuità di esercizio e funzionamento.

La proposta progettuale prevede di realizzare tre livelli sotterranei per ogni parcheggio.

Si evita così ogni interferenza con l'attuale livello della falda, mantenendo una distanza tale da escludere costose operazioni di scavo in acqua e prevedendo comunque sistemi di drenaggio e/o impermeabilizzazione del solettone di fondo e delle pareti perimetrali dell'ultimo piano, capaci di assicurare la tenuta contro possibili risalite del livello della falda.

Sopra il solettone di copertura, che viene progettato per sopportare carichi di prima categoria, si prevede uno spessore di due metri di terreno di copertura adatto alla posa della struttura stradale, delle aiuole alberate, delle zone pedonali e dei sottoservizi.

BACINO DI INFLUENZA DEI PARCHEGGI



LE CONDIZIONI DI ACQUISTO DEI BOX

CONCESSIONE DELL'AREA E INIZIO LAVORI

L'utilizzo del sottosuolo delle aree, di proprietà del Comune di Milano, viene concesso attraverso una gara pubblica. La Cooperativa ha partecipato alla gara ottenendo il migliore punteggio per il progetto presentato. Tra Comune di Milano e Cooperativa si stipula quindi la CONVENZIONE con il contestuale rilascio delle autorizzazioni per l'inizio dei lavori.

PRENOTAZIONE DEL BOX

I box sono destinati a servizio delle unità immobiliari collocate nelle zone circostanti i parcheggi. Si possono pertanto prenotare dimostrando o di essere proprietari o di risiedere o di svolgere attività in questi immobili.

CONTRATTO PRELIMINARE DI ASSEGNAZIONE

Il box viene ceduto con il regime del diritto di superficie per un periodo di 90 (novanta) anni. La cessione si perfeziona con la stipula del CONTRATTO PRELIMINARE e con il versamento del primo acconto sul prezzo all'inizio lavori. Sono poi previsti pagamenti con rateazioni trimestrali durante i lavori e saldo alla consegna dei box.

FINE LAVORI, CONSEGNA DEI BOX E ROGITI

Al termine dei lavori, dopo aver ottenuto le autorizzazioni da parte degli Enti Competenti, gli acquirenti ricevono in consegna i box. Dopo il collaudo delle opere si procede alla stipula dei rogiti per la cessione definitiva dei box. Si costituisce quindi il Condominio per la gestione del parcheggio e del verde in superficie. Dopo la stipula del rogito, il box è cedibile in qualsiasi momento secondo i criteri e le modalità stabilite nella Convenzione firmata con l'Amministrazione Comunale.

Per informazioni e prenotazioni box
COOPERATIVA MEGLIOMILANO

c/o SO.IN.SO - Via Turati 38 - Milano
tel. 02 6596543-4 fax 02 6571591 e mail: segreteria@soinso.it



Pagine a cura del
**COMITATO COORDINAMENTO
COOPERATIVE PARCHEGGI**



Dopo il diluvio/18

LA FAMIGLIA SECONDO SAMANTHA

Quando, dopo il consueto giro di SMS fra i compagni di classe, Sammy si rese conto che gli scellerati alle 3 pomeridiane avevano già liquidato il compito assegnato per l'indomani, ci rimase di stucco. Ma come: riflessioni sulla propria famiglia, e questi hanno bello che riflettuto e già stanno sbivaccati davanti alla playstation con la prospettiva di restarci fino a stasera? Ma che famiglia ha certa gente, si domandò con disgusto. Lei, invece; e guardò la doppia pagina ancora bianca del quaderno delle riflessioni, decisa a mettersi di buzzo buono: "La mia famiglia è fatta da sei persone. La prima persona sono io, che mi chiamo Samantha, ma tutti mi chiamano Sammy, e sono molto bella, ho i capelli biondi a caschetto e gli occhi azzurri, e sono simpatica e ho un buon carattere, e se qualche bastardo dice che somiglio a Piperita Patty, quella di Linus, gliene suono tante che gli passa la voglia. Poi c'è mio nonno Luigi, che tutti chiamano Luiss. Ha ottant'anni, è piccolo con i capelli rossicci, che però adesso mica ce ne sono più tanti e mica sono più tanto rossicci, e ha fatto la Resistenza da ragazzo e il '68 quasi da vecchio, e a sentire lui metà degli abitanti della Zona 4 potrebbero essere figli suoi, da tanto che ci ha dato dentro. Quando ha sete beve un bianchino, e ha sempre molta sete. A briscola non lo frega nessuno e parla soltanto in milanese, sicché io, che

sono cresciuta con lui, sono praticamente bilingue. La terza persona è nonna Francesca, che tutti chiamano Franca, ed è moglie di nonno Luiss, e ogni volta che se ne ricorda dice sempre maledetto quel giorno. Nonna Franca è molto più giovane e molto più alta di lui, è bionda con gli occhi azzurri, e a casa lo fa filare moltissimo, sicché lui, che ha poca voglia di filare, a casa sta il meno possibile. La quarta persona è la mia mamma, che si chiama Maria Antonietta come quella di Lady Oscar, ma che tutti chiamano Mary, ed è una gran gnocca, ma fine, mica di quelle che te la spalmano sul muso. E' alta un metro e sessantuno e madre natura le ha messo tutte le cose giuste al posto giusto nella quantità giusta, e quando cammino per strada con lei io sono contenta, perché avere una mamma gnocca è meglio che avercela come la gramigna in mezzo all'ortica che non la vuole nessuno. E' bionda, ha gli occhi azzurri e tante lentiggini dappertutto, e non si depila perché i peli non le crescono, e ha un sorriso molto dolce, ma quando si incazza... (cancellatura) si arrabbia volano pezzi di cadavere, e con me si incazza... (cancellatura) si arrabbia quelle cinquecento volte al giorno che qua è tutto un volare di pezzi di cadavere che sembra sempre Halloween. La mia mamma fa la maestra d'asilo e i bambini le vogliono molto bene, con loro sì che ha pazienza, e quando incontra uno dei suoi bambini per

strada si abbracciano, e io prenderei il bambino, gli infilerei nel... in quel posto uno spiedo, e lo farei andare e fuoco lento, così mentre... quocce... quocce... (cancellature) si rosola, capisce che deve abbracciare la sua di mamma e non rompere i santissimi a quelle degli altri. La quinta persona della famiglia si chiama Bianca, e ormai è mia sorella perché l'abbiamo adottata. Prima stava in cortile, poi il nonno l'ha portata in casa, e io mica la potevo soffrire ed ero gelosa, ma la ruffiana si è messa a dormire con me e a farmi le fusa, e la mattina quando mi sveglio mi lecca tutta, capelli compresi, sicché faccio a meno anche di lavarmi, e come si fa a non volerle bene, anche se quando si fa le unghie sul mio zaino mi incazza... (cancellatura) arrabbio moltissimo. Poi c'è zio Renato, che non è proprio mio zio, ma io lo chiamo zio e lui è contento perché non ha nessuno. Lui di mestiere fa l'anarchico, ma bombe non ne mette, anzi è abbastanza contrario. E' molto povero, perché Berlusconi a lui la pensione mica l'ha aumentata, e mangia sempre da noi. La mia famiglia è tutta qui. Ci sarebbe anche uno zio vero, mica come zio Renato, fratello maggiore della mamma, ma io non l'ho mai visto perché non andava d'accordo né coi nonni né con la mamma e se n'è andato presto di casa, e si è sposato due volte e si è pure divorziato perché non andava d'accordo con le mogli, e deve avere dei figli, ma

dicono che non li vede mai perché non va d'accordo neanche con loro, a me mi sa tanto che ha qualche problema. Perciò la mia famiglia è davvero tutta qui, perché il papà io non ce l'ho. Rocco dice che il suo papà è un pirla, e Simo che il suo è una grandissima testa di... (cancellatura) uno stupido, e a me certe volte piacerebbe dire che il mio papà è queste cose qui, ma non posso perché non l'ho proprio mai conosciuto, anche se la mamma si è lasciata scappare che è queste cose qui e tante altre ancora. La mamma certe volte arriva con un fidanzato, ma siccome ne cambia un casino io mica posso metterli tutti nella mia famiglia, perciò la mia famiglia finisce qui. Io da grande voglio avere una famiglia uguale identica alla mia, perché ci vogliamo bene e ci divertiamo tantissimo." Sammy rilesse, distribuì una pioggia di virgole che fanno sempre la loro figura, chiuse il quaderno e fece un gestaccio che implicava l'uso contemporaneo del palmo della mano sinistra e del braccio destro. "Tie'! Voglio proprio vedere chi ce l'ha una famiglia come la mia!" esclamò con fierezza. L'indomani la maestra, leggendo le riflessioni di Sammy, la pensò allo stesso modo, e riuscì anche a spiegarsi parecchie cose che fino allora le erano sfuggite. Ma la lettura avvenne privatamente, e Sammy ci restò male.

Giovanni Chiara



Alla Casa della Poesia
Palazzina Liberty - Largo Marinai d'Italia

Giovedì 30 novembre ore 21 MARIA ANNA "NANNERL" NATA MOZART

Pièce in otto quadri, cinque arie
e due brani pianistici
di Giovanni Chiara

Interprete: **Maddalena Balsamo**
Soprano: **Anita Dordoni**
Pianista: **Maurizio Carnelli**
Regia: **Marco Filatori**

Ingresso libero

Su Mozart è stato detto tutto, dopodiché si è dato fondo al resto. Nessun musicista possiede una mole di biografie, ricche allo stesso modo di dettagli minuziosi e di luoghi comuni discutibili, paragonabile a quella del genio di Salisburgo. Scrivere ancora di Mozart e cercare di essere originali è perciò difficile. Il presente lavoro teatrale ripercorre in otto veloci quadri, attraverso i ricordi della sorella Marianna, i punti salienti dell'esistenza dell'artista. Vengono così evocati i personaggi significativi dello stereotipo mozartiano: solo una citazione per il bieco Salieri corrotto dall'invidia, più spazio a Da Ponte e al suo pensiero libero e libertino, fino a un intero quadro per il monolito di un Beethoven chiuso e intransigente. La peculiarità sta nella rivisitazione del tema già percorso fino all'abuso del "tradimento". Mozart non più solo traditore di femmine, bensì "il più grande traditore dopo Giuda". Mozart reo di avere tradito tutto e tutti sorprendendo e sconvolgendo e bruciando affetti e aspettative, fino ad arrivare, morendo, al tradimento estremo, cioè quello della musica, privata di chissà quali e quanti capolavori. L'aria di Donna Elvira "Ah fuggi il traditor" segna i confini, apre e chiude, "perché morendo Mozart ha tradito la musica, il castigo è stato la morte."

Giovanni Chiara

LA TERRAZZA
ristorante

**MILANO EST
AEROPORTO**

via Mecenate 121
20138 Milano
Ufficio Banchetti
02 50726848/857

NOVOTEL
ACCOR
hotels

**HAI UN'OCCASIONE DA CELEBRARE?
VIENI DA NOI!**

Rinfreschi a partire da 23,00 €
Buffet a partire da 33,50 €
Pranzi e cene a partire da 33,50 €

E per gli sposi... degustazione gratuita
del menù scelto e... 1 week-end OFFERTO
in un Novotel in Italia

Novotel Italia:
Bologna, Brescia, Caserta, Firenze, Genova,
Milano (2), Torino, Roma, Venezia Mestre

**International
House**

Corsi di lingue per Adulti,
Bambini e Aziende
Soggiorni Studio
all'Estero
Traduzioni e
Interpretariato

Milano City Centre
Tel. 02/8057825
infomilano@ihmilano.it

San Donato Milanese
Tel. 02/5279124
info@ihmilano.it

www.ihmilano.it

...da oltre vent'anni con
fotocopiatrici e macchine da
stampa per creare inviti, bi-
glietti da visita, depliants,
volantini, buste, e... tanto altro

**TIPO-LITOGRAFIA
FOTOCOPIE A COLORI**

CENTRO STAMPA ERRESSE
Viale Umbria, 107 - 20135 MILANO
Tel. 02.59902146 - Fax 02.54139915
e-mail: cs.erresse@tin.it

Cartolibreria da Stefania

VIA SPARTACO, 25 - 20135 Milano - Tel/fax 02 55185200

CANCELLERIA - GIOCATTOLI - GADGETS
FOTOCOPIE - FAX - TIMBRI - TIPOGRAFIA
LIBRI di VARIA su ordinazione
TESTI SCOLASTICI e PER LE VACANZE
- solo per le SCUOLE ELEMENTARI e su PRENOTAZIONE -

*** TESSERA SORRISO ***

ORARIO DI APERTURA

	MATTINO	POMERIGGIO
LUNEDI'	CHIUSO	15.30 - 19.30
da MARTEDI' a VENERDI'	8.00 - 12.30	15.30 - 19.30
SABATO	9.00 - 12.30	15.30 - 19.30

**ALLEANZA
ASSICURAZIONI**

La prima Compagnia vita italiana nel risparmio previdenziale, presente su tutto il territorio nazionale con oltre 1400 punti vendita, più di 17 mila Collaboratori e quasi due milioni di Clienti cerca, per la zona di Milano:

**JUNIOR SALES PROFESSIONAL
CLIENT ASSISTANT**

Cerchiamo persone dotate di una buona capacità relazionale, con una spiccata sensibilità commerciale e buona cultura, che vogliano lavorare in una Società in grado di offrire un portafoglio clienti ed il costante supporto dei propri professionisti. Se hai queste caratteristiche e cerchi lavoro, o hai deciso di impegnare anche solo parte del tuo tempo in un'attività redditizia, scegli di far parte di una grande azienda. Alleanza investirà nella tua formazione e crescita professionale. Ti offrirà interessanti guadagni con differenti opportunità di carriera.

Invia il tuo curriculum con l'autorizzazione al trattamento dati personali alla

AGENZIA GENERALE MILANO6
viale Romagna 14 - 20133 MILANO
oppure all'indirizzo: milano6.job@alleanza.it
www.alleanza.it sezione "lavoro"



Terzo parroco agli Angeli Custodi

IL CRISTIANESIMO NORMALE DI DON GUIDO

Lo scorso 5 novembre la parrocchia degli Angeli Custodi in via Colletta ha accolto il suo terzo parroco, don Guido Nava, originario di Merate, classe 1963, laurea in filosofia. La cerimonia, presieduta dal vicario episcopale Erminio De Scalzi, è stata seguita da una notevole partecipazione di parrocchiani: parole burocratiche, espressioni rituali, ma anche emozione e richiami evangelici sia nel saluto del vescovo, sia nell'omelia del parroco. Inviti e promesse: sobrietà della vita, attenzione a tutti e a ciascuno anche a quelli, la maggior parte, che in chiesa non

smante fatica di ogni giorno fra le nostre case. I primi impegni sono la conoscenza delle persone, per la quale il saluto natalizio nella case, la benedizione delle famiglie, sarà uno strumento faticoso ma importante; e l'inserimento nella storia della parrocchia che ha dei suoi connotati maturati nel tempo: don Guido è ben consapevole –così infatti conclude il suo primo intervento al consiglio pastorale- “che i parroci passano, ma le comunità rimangono”.

Senza entusiasmo non si parte per un'avventura come questa, e senza entusiasmo

tutti e a ciascuno vorrebbe offrire accoglienza, comprensione, rispetto; ciascuno che lo desidera dovrebbe riuscire a trovarci un proprio posto.

E questa, in una piacevole conversazione in cui gli ho chiesto una presentazione di sé anche per i lettori di QUATTRO, mi è parsa la ragione essenziale della scelta di don Guido: mettersi a disposizione di tutti, per ascoltare, per cercare insieme senso e speranza, per aiutare a ritrovare la normalità della vita, nella sua bellezza quotidiana, nelle emozioni che offre ogni giorno, nei momenti brillanti e in quelli più difficili. Senza pretendere proprio nulla, con il gusto della gratuità libera da ombre di clericalismo, prossimo a chi condivide esperienze di fede e a chi ne è lontano per formazione, per delusioni, per difficoltà nella ricerca di un oltre. Una fede da testimoniare e sostenere, senza presumerla nell'interlocutore.

Gli studi universitari e soprattutto l'interesse per la filosofia offrono strumenti di comprensione dell'uomo che nei secoli della sua storia si è posto domande e ha cercato risposte ai grandi problemi dell'esistenza: da dove vengo? Dove vado? Perché la sofferenza? Perché l'amore? E ogni ipotesi prospettata dai grandi ingegni, per quanto provvisoria e relativa, è un passo nella comprensione dell'uomo, di ogni uomo, del suo cammino e della sua ricerca. Così attraverso lo studio dei grandi pensatori la conoscenza diventa strumento di sapienza, quella sapienza, umile e attenta, vigile e paziente che aiuta a comprendere e fa sentire a proprio agio chi ti sta accanto.

Perché tutto questo sia possibile occorrono anche le strutture materiali, quelle che si vedono: occorrono edifici e orari, occorrono servizi e presenze, occorrono organizzazione e collaborazione. Problemi complessi che, pur con qualche preoccupazione inevitabile, non scoraggiano don Guido: sono la normalità e anche in questi ambiti ho sentito entusiasmo e fiducia, desiderio di cimentarsi, senza la presunzione di riuscire in tutto, con l'aiuto dei collaboratori impegnati da anni con esperienza e competenza. Buon lavoro, dunque: ci conosceremo!

Ugo Basso



entreranno mai, ricerca del linguaggio per parlare di Dio oggi, gratuità dell'opera del sacerdote. Qui, a porta Romana, per don Guido fino all'estate scorsa una zona anonima sulla pianta di Milano e ora la sua parrocchia, uomini e donne con volti e nomi con i quali vorrebbe condividere fraternamente il tempo e leventure dei prossimi anni.

La festa, che dalla chiesa si sposta, cordiale e vivace, nei locali dell'oratorio, resta nel ricordo di chi c'era e comincia la entusias-

don Guido non avrebbe lasciato il ruolo di vicerettore del collegio “San Carlo”, in cui ha vissuto per quasi vent'anni impegnato nell'insegnamento, nella programmazione didattica, nell'organizzazione di una grande e complessa istituzione scolastica; senza entusiasmo non si può parlare dell'evangelo, probabilmente mai, certo non in questo nostro tempo distratto e rumoroso. Ma se i frequentatori di un prestigioso istituto appartengono tendenzialmente a gruppi sociali e culturali definiti, la parrocchia permette, favorisce, chiede il contatto con

“Le mani si stringono”: alla scoperta della storia locale

Dopo la pubblicazione del libro “Panni al sole e al vento – Storia dei Lavandai milanesi”, Claudio De Biaggi ha presentato presso la Cooperativa di consumo di Ponte Lambro lo scorso 5 novembre, il suo nuovo lavoro di ricerca sulla storia locale “Le mani si stringono – Storie di contadini, operai e cooperative fra Linate al Lambro e Peschiera Borromeo”.

Particolare attenzione è dedicata alla storia delle cooperative: dalle società di mutuo soccorso, al successivo sviluppo del movimento cooperativo in un territorio compreso fra gli attuali quartieri di Ponte Lambro e Morsenchio, nei primi decenni del Novecento frazioni del Comune di Linate al Lambro e di Peschiera Borromeo.

Il tutto inquadrato negli avvenimenti sociali e politici dei primi cinquant'anni del secolo scorso.

Un libro arricchito da documenti e articoli di giornali, con numerose fotografie e cartoline d'epoca.

Chi fosse interessato può richiederlo direttamente all'autore, allo 02 58012517.



Claudio De Biaggi alla presentazione del suo libro

Centro Odontoiatrico Sanfelice: la prevenzione al centro

Ampio e accogliente, il Centro Odontoiatrico Sanfelice si trova nella via omonima, che congiunge Piazzale Martini con viale Molise, percorsa dalla linea tranviaria 12, che appena dopo fa capolinea. Il Centro offre tutti i servizi attinenti alla prevenzione e alla cura dei denti: dall'igiene alla conservativa, dalla chirurgia e implantologia alle protesi fisse e mobili, dalla pedodontia e ortodontia alle riparazioni urgenti del dentiere.

Il Centro ospita anche un laboratorio odontotecnico – si evita così di mandare all'esterno le protesi - e vede la collaborazione in loco perfino di un ortopedico (per scoprire che cosa c'entra un ortopedico con i denti, leggete la colonna sulla destra).



La CARTA SMILE ☺ per sorridere anche dal dentista

Con la CARTA SMILE ☺ il Centro Odontoiatrico Sanfelice vuole offrire ai propri pazienti, vecchi e nuovi, una soluzione molto conveniente, rivolta anche ai familiari, riguardo alla cura del proprio sorriso...

Attraverso una formula di **autoconvenzionamento** sarà possibile curarsi a prezzi molto vantaggiosi; pagando una quota annuale (quota singola o quota familiare fino a 4 persone); la Carta Smile permetterà di risparmiare su tutti gli interventi.

Un paio di esempi? L'ablazione del tartaro non profonda a 65,00 euro invece di 100,00 euro; una carie non penetrante a 70,00 euro invece di 95,00 euro.

L'idea della Carta è nata come contributo del Centro alle famiglie, per alleggerire i costi delle spese dentistiche, dopo che le ASL hanno chiuso i convenzionamenti per le cure odontoiatriche, se non per situazioni definite ad “alto rischio”.

La carta darà inoltre diritto ad una serie di agevolazioni e servizi compresi nel prezzo:

- visite di controllo gratuite
- promemoria appuntamenti di controllo
- pagamenti personalizzati
- precedenza sugli appuntamenti

E' possibile fin d'ora richiedere la CARTA SMILE 2007 ☺: le sottoscrizioni fino al 31 gennaio avranno in omaggio una ablazione tartaro.

Via Luisa Sanfelice, 8 (P.za Martini)
20137 Milano Tel 02 54.10.16.70

Urgenza 339.4256335

BUS: 66-90-91-92-93 TRAM 12

MM3 CORVETTO E LODI TIBB - PASSANTE VITTORIA

Un ortopedico dal dentista?

Nel nostro corpo tutto è collegato: e allora può capitare, e capita, che da una malocclusione, ovvero “quando i denti non masticano bene”, sorgano problemi che causano dolori all'articolazione della mandibola e alle fasce muscolari, che di conseguenza si possono trasmettere al collo, alla schiena e alle giunture di sostegno. Negli anni, quindi, si possono causare danni notevoli. La

collaborazione di un ortopedico all'interno del Centro risulta quindi particolarmente utile, proprio per individuare le cause anche di un mal di schiena!

Tutto questi problemi però si possono evitare con l'ortodontia.

Nella fascia di età giovane, si riposizionano i denti con appositi apparecchi ortodontici, in modo da permettere una masticazione corretta.

In età adulta, si può ancora intervenire e porre rimedio al problema, dopo aver individuato la causa della errata masticazione: denti troppo consumati, ponti a corona non più in buone condizioni, o altri difetti.





IL NUOVO ORATORIO DI SAN PIO V

Domenica 25 giugno 2006 in S. Pio V: è un giorno importante e atteso che dà speranza e fa sognare dopo tante attese e tanti rinvii. Stavolta però è vero, stavolta ci siamo: si costruirà il nuovo Oratorio! Ma la gioia è anche venata di una certa tristezza: la palazzina del nostro Oratorio, la storica palazzina, viene abbattuta: con essa sembrano quasi andarsene una fitta rete di rapporti personali, di ricordi. Un signore anziano esclama: "hanno portato via i ricordi della mia giovinezza!" e mentre lo dice gli scende una lacrima dagli occhi. Ma l'abbattimento è stato necessario: la palazzina costruita tanti anni fa oramai era in stato di degrado e la demolizione è il primo segno di una nuova giovinezza del nostro Oratorio. E quanto è accaduto in questi mesi quasi senza strutture e spazi conferma che l'Oratorio

è più vivo che mai: lo animano ragazzi, giovani, adulti che si ritrovano insieme con un motivo in più di interesse: fare in modo che i lavori siano realizzati il più presto possibile; sembra che gli sguardi attenti con cui si seguono i lavori, i progetti di attività future, servono quasi ad affrettare la realizzazione del nuovo Oratorio sognato e desiderato tanto. Un gruppo sempre più folto di persone si riunisce ogni settimana con idee e proposte, si è formato il COMITATO ANCH'IO PER SAN PIO. Questo Comitato, oltre a studiare i modi di coprire i costi della costruzione (1.500.000 euro) vuole far conoscere a tutta la gente del territorio quali sono le finalità educative dell'Oratorio: la costruzione di un modo di stare insieme più fraterno e solidale. L'Oratorio è come una famiglia che ha un suo progetto educativo ed è aperto a tutti i ragazzi, agli adolescenti, ai

giovani, alle famiglie che sentono importanti i valori dell'amicizia e della condivisione in mezzo ad ambienti che sembrano produrre solo solitudine e vuoto nell'animo. Vogliamo far conoscere questa proposta anche a chi non viene in Chiesa, anche a chi non ha mai fatto esperienza di oratorio; per far questo abbiamo anche stampato un volantino con il nostro progetto e la nostra proposta di vita. A voi che leggete diciamo: dateci una mano a costruire in fretta il nuovo Oratorio! Sarà un luogo le cui strutture saranno utilizzate dai vostri figli e dai vostri nipoti. Sarà un luogo che renderà più bello vivere insieme nel nostro quartiere perché saranno sempre più numerosi quelli che guarderanno gli altri con amicizia, saranno sempre di più quelli che contribuiranno a costruire una società più bella, giusta, solidale.

Andrea Cafiero



Legenda:
Spazio bimbi
Bar oratorio
Gruppo Quadrifoglio
Sede scout MIB2
Scala e ascensore
Terrazza praticabile
Corride coperte

Buon inizio per il basket di zona

Due vittorie per il Basket Milano 76, la squadra di pallacanestro di Zona 4, che nei primi due incontri ha piegato sia i Clouard sia il Brusuglio con due punteggi che non lasciano dubbi sulle intenzioni della compagine che si allena e gioca al Verri di via Lattanzio: i play off come minimo. La terza sfida il 22 novembre con la trasferta di San Donato contro la SS Metanopoli. Su www.basketmilano76.it tutte le notizie e le curiosità.

TEATRO SILVESTRIANUM

Maffei 29 - tel 02 5455615

Sabato 25 novembre ore 20.45
domenica 26 novembre ore 15.30

la Compagnia Teatro Nodo
presenta
OTELLO E JAGO CORDAMI E SPAGO
Grottesco ambrosiano
in due tempi di Giordano Pitt

FUMETTI, CHE PASSIONE!



Riprendiamo, dopo una lunga pausa, la nostra ricerca di librerie tematiche in zona... e riprendiamo con qualcosa di allegro e rilassante! Tutti ormai sanno che esistono librerie specializzate in fumetti e "comics", ma non tutti sanno che una "fumetteria" è presente anche in Zona 4: si tratta di Kingdom Comics, sita in via Negrolì in prossimità dell'incrocio con viale Corsica. Ci siamo andati per chiacchierare col titolare, Danilo Smoquina, e con suo padre Stefano che lo aiuta in questa avventura iniziata circa cinque anni fa.

Ma cosa ha indotto Danilo a lanciarsi, di questi tempi, in un settore merceologico non certo facile? Per la verità, sin dal 1988, Danilo aveva aperto una ditta di accessori per "fumetterie" (la DSD Collectors' Planet) che produce buste in polietilene, raccoglitori, contenitori in cartone, etc.; se a ciò si aggiunge una passione di famiglia per i fumetti tramandata gli dal padre e dal nonno (già accaniti collezionisti) si comprende come aprire una libreria in tema era il logico sbocco per proporsi direttamente al pubblico e operare in un settore a lui congeniale.

Ciò non significa, ovviamente, vita facile: lo spazio non basta mai, ma operando in questo settore non ci si può permettere negozi più ampi e più centrali; la concorrenza non manca, soprattutto nel settore dell'usato; i margini di guadagno non sono certo molto ampi. **E allora?** Danilo ha fatto delle scelte precise, affiancando alla semplice vendita una serie di servizi. Innanzitutto Kingdom Comics è una "fumetteria del nuovo", dove si vendono prevalentemente fumetti pubblicati negli ultimi cinque/sei anni; inoltre si effettuano ricerche su richiesta, si accettano prenotazioni ed è attivo un servizio di "casella" per abbonamenti, soprattutto

per quanto riguarda le pubblicazioni americane (il cliente prenota una certa rivista e può passare periodicamente a ritirare i fascicoli senza il rischio di perdere qualche numero e senza sovrapprezzo).

Ma cosa cercano oggi i lettori di fumetti? I grossi filoni sono fondamentalmente due: i Manga (termine col quale vengono indicati tutti i fumetti giapponesi), alcuni dei quali - contrariamente a quanto ritengono i profani - anche di buona fattura, e i fumetti USA della Marvel (quelli dei "super-eroi"), anche in edizione italiana (tradotti, per esempio, dalla Panini di Modena). Non mancano, comunque, i fumetti di Dylan Dog, gli albi di Martin Mystère, i Grandi Classici Disney, etc. **Niente usato, dunque?** Qualcosa sì, ma non di "antiquariato", un settore impegnativo che richiede molto spazio e nel quale Danilo - che frequenta spesso fiere e manifestazioni specializzate come quella di Lucca - si impegna limitatamente e soprattutto su richiesta. Una curiosità: nel settore dell'usato si trovano anche libri di "fantasy" e fantascienza, fra i quali i mitici Urania della Mondadori, a partire dagli inizi degli anni '60! Danilo ritira anche l'usato (fumetti, libri di fantascienza, giochi e gadget in tema), ma con discernimento: quindi inutile portargli "Topolino", a meno che si tratti di uno dei primi cinquecento numeri!!!

Uscendo noto in vetrina anche pupazzi, giochi e gadget di vario tipo, inevitabile complemento per gli amanti dei personaggi dei fumetti. Quindi, se siete accaniti lettori di fumetti o avete degli amici "fumettofoli", prima di Natale fate una capatina da Kingdom Comics, in via Negrolì 2, aperto il lunedì dalle ore 12.00 alle 19.30 e dal martedì al sabato dalle 10.30 alle 19.30 (tel. 02.89692978 - e-mail: info@dsdplanet.com).

Francesco Pustorino

FARMACIA UMBRIA dott. Poggi

- AUTOANALISI DEL SANGUE IN 2 MINUTI
Profilo lipidico con colesterolo totale, colest. Hdl, Ldl, trigliceridi, indicazione del rischio cardiovascolare. Glicemia

- NOLEGGIO: aerosol, bilancia pesabimbi, bombole ossigeno, stampelle
- TUTTE LE SPECIALITÀ MEDICINALI
- COSMETICA
- FITOTERAPIA
- MISURAZIONE PRESSIONE
- MISURAZIONE GRATUITA MASSA ADIPOSITA
...E TANTA CORTESIA E COMPETENZA

SCONTI SU FARMACI DA BANCO

Per maggiori informazioni www.farmaciumbria.com
V.le Umbria, 109 - Tel. 02-55188969
Lun-Ven 8.30-12.30 / 15.30-19.30 Sab 8.30-12.30

E' DISPONIBILE IL VACCINO ANTINFLUENZALE

RICKY

LA CARTOLERIA DI VIA MOROSINI 12
(di fronte alle Elementari)

ARTICOLI SCOLASTICI
& GIOCATTOLE

Specializzato in
ACTION FIGURES
CARDS - LIBRI DI SPORT

Cartoleria di Ferrari Riccardo - Via Morosini 12 - Tel. 02 59901482

FEDELI

Occhiali, lenti a contatto, liquidi
Foto in 24 h
Fototessere
Lenti extrasottili progressive - bifocali
Occhiali per bambino, occhiali e maschere graduate per sub

Via Lomellina 11
20133 Milano
Tel e fax 02 76118484

JEAN-CLAUDE BIGUINE

via Cadore 30 - tel 02 55010524 - biguine.cadore@libero.it

E' nata **CARTA BEAUTY-FULL**
valida 1 anno, ti offre 1 piega gratis ogni 10
1 colore gratis ogni 10

orari di apertura: lun-mer-gio-sab 9.00-19.00
martedì e venerdì 9.00-20.00

Ginnastica per la Schiena



(Lombalgie - Cervicalgie - Sciatalgie)

Zanellotti Gynnic Club

Via G. Zanella, 60 - Milano
Tel. 02 7383118

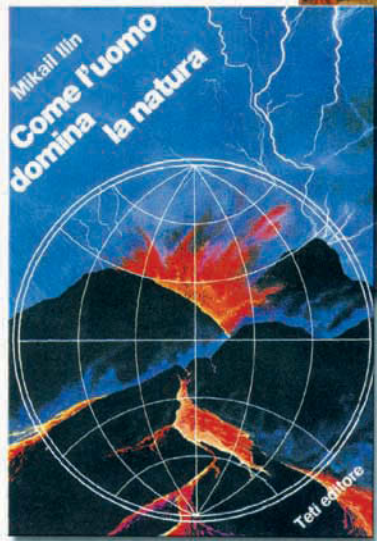
www.ginnasticaperlaschiena.com

DUE APPASSIONANTI VOLUMI CHE RACCONTANO LA STORIA DELL'EVOLUZIONE DELL'UOMO

Mikhail Ilin e Elena Segal

Come l'uomo divenne gigante

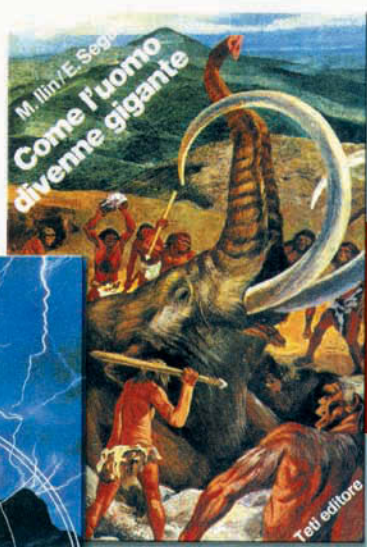
Come è potuto accadere che un modesto antropoide abbia potuto elaborare una intelligenza, una capacità di lavoro e una forma di convivenza del tutto eccezionali rispetto agli altri animali? A questi interrogativi danno una chiara risposta i due autori.



Mikhail Ilin
Come l'uomo domina la natura

Quest'opera è dedicata alla descrizione degli elementi naturali in rapporto con la storia dell'uomo.

I fenomeni naturali e le modificazioni apportate dall'uomo vengono descritti dall'autore con il suo stile piano e la sua discorsività concreta e ricca di riferimenti storici, di aneddoti e di curiosità.



Come ha fatto l'uomo a diventare dominatore e padrone della Terra?

OFFERTA PER I LETTORI DI QUATTRO

Ogni volume 4,00 euro

Rivolgersi a QUATTRO

Viale Umbria 58 - tel. 02 45485050 - e mail: quattro@fastwebnet.it

Circolo culturale Atelier: a scuola di acquarello

E' opera della pittrice Gianna Berettini l'acquarello qui riprodotto. Come dice Pierre Restany, la Berettini è una delle migliori acquarelliste e i suoi lavori sono stati riprodotti come affiches dalle più importanti case mondiali. Gianna Berettini insegna acquarello, anche ai più giovani, proprio nella nostra zona, al Centro culturale L'Atelier, in via Pistrucchi 23. Con lei segue gli allievi il marito, il pittore Ennio Cazzaniga. Per informazioni tel 02 8056923 - 347 2440200.



Nuovo Teatro Oscar
Via Lattanzio 58 - tel 02 55196754

Dall'1 al 17 dicembre

Muratori

con Paolo Triestino e Nicola Pistoia

Due muratori sono al lavoro, di notte, per chiudere con un muro il palcoscenico di un teatro in disuso. Siamo a Roma, e l'area è stata ceduta al supermercato confinante che deve ampliare il magazzino. Comincia così la nuova commedia di Edoardo Erba. Lo sviluppo è imprevedibile: in teatro ci sono presenze pronte a uscire come topi per spalancare voragini di emozioni. MURATORI è una commedia dove si lavora e si parla di lavoro, della condizione, delle aspettative, dei sogni e delle amarezze di chi lavora. Ma è an-

che un inno d'amore al teatro, un irresistibile ritratto di due perdenti, comico, imprevedibile, delicato e poetico.

Alla esasperata concretezza dell'azione portata avanti dai due muratori si contrappone il misterioso disegno di una aristocratica figura femminile quasi irreali. Due mondi diversi, due dimensioni incomprensibili che un interminabile muro vorrebbe tenere separate per evitare il caos che un impossibile rapporto potrebbe generare. Ma è davvero sufficiente alzare un muro per mettersi al riparo dalle nostre diversità?



RENAULT



100% EURO4

RENAULT, LA MARCA PIÙ PREMIATA IN SICUREZZA*

È IL MOMENTO DEGLI EURO 4.



SU NEW CLIO FINO A € 2.000 DI VANTAGGI*.

E, IN PIÙ, FINANZIAMENTO A TASSO ZERO**.

*Offerta valida fino al 30 novembre 2006. **Esempio di finanziamento: New Clio Pack 1.2 16v 65cv a € 9.900,00, prezzo scontato in caso di ritiro di un usato anche da rottamare, con IVA e messa su strada incluse, IPT esclusa; 24 rate da € 420,42; TAN 0%; TAEG 2,31%; spese gestione pratica € 185,00, imposta di bollo € 14,62. Salvo approvazione FINRENAULT. Fogli informativi disponibili in sede e sul sito www.finren.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. È una nostra offerta valida fino al 30 novembre 2006. ***Fonte EuroNCAP. Emissioni CO₂: 139 gr/km. Consumi (ciclo misto): 5,9 l/100 km.

RENORD

Servizio Vendita - Via Lazzaro Papi, 14 - Tel. 02.54.00.09.1

Servizio Assistenza - Viale Brenta, 24 - Tel 02.57.43.82.1

www.renord.com

**uno spettacolo unico ed emozionante ...
... da vedere e rivedere ...**



NICOLA PISTOIA

PAOLO TRIESTINO

MURATORI

una produzione **TEATROROMANA • STANZE LUMINOSE**

scene
**Francesco
Montanaro**

spettacolo teatrale di
Edoardo Erba

costumi
**Sandra
Cardini**

musiche
Ennio Rega

con la partecipazione di
ELEONORA VANNI

regia

Massimo Venturiello

Due muratori sono al lavoro, di notte, per chiudere con un muro il palcoscenico di un teatro in disuso. Siamo a Roma, e l'area è stata ceduta al supermercato confinante che deve ampliare il magazzino. Comincia così la nuova commedia di Edoardo Erba, scritta completamente in romanesco. Lo sviluppo è imprevedibile: in teatro ci sono presenze pronte a uscire come topi, per spalancare voragini di emozioni. MURATORI è una commedia dove si lavora e si parla di lavoro, della condizione, delle aspettative, dei sogni e delle amarezze di chi lavora. Ma è anche un inno d'amore al teatro, un irresistibile ritratto di due perdenti, comico, imprevedibile, delicato e poetico.

**presentando questo coupon
Ingresso € 10,00
Esclusiva € 15,00**

dal 1 al 17 dicembre 2006

spettacoli ore 20.45 - Domenica ore 16.00
recita speciale Sabato 2 dicembre ore 16.00 - Ingresso € 12,00



via Lattanzio, 58/A - 20137 Milano
(MM3 Lodi / linea filobus 92 fermata Umbria-Tito Livio
tram linea 16 fermata Tito Livio-Lattanzio)
Info: tel. 02 55.19.67.54 - www.teatrooscar.it

L'Artistica s.r.l.
PRODUZIONI



LORENZO VITALI

presentano



GAFFE THE MUSICAL SARANNO FAMOSI

da un'idea di David De Silva

Testo di José Fernandez. Musiche di Steve Margoshes, Canzoni di Jacques Levy

Su concessione Music Theatre International 421 West 54th Street - New York - www.mtishows.com

Produttore esecutivo: **Lorenzo Vitali**, Direzione artistica: **Marco Daverio**, Coreografie: **Valentino Longoni**,

Scene: **Raffaella D'Alesio**, Lodi; **Danilo La Rosa** ispirate all'originale di Luigi Pergo e Gigi Saccomandi

dal 26 dicembre 2006 al 7 gennaio 2007

31 dicembre ... San Silvestro a teatro !!
brindisi con spumante e panettone



via Lattanzio, 58/A - 20137 Milano
(MM3 Lodi / linea filobus 92 fermata Umbria-Tito Livio
tram linea 16 fermata Tito Livio-Lattanzio)
Info: tel. 02 55.19.67.54 - www.teatrooscar.it
www.lartisticaproduction.it - www.sarannofamosimusical.it

26 dicembre	ore 17.00
dal 27 al 30 dic.	ore 20.45
31 dicembre	ore 18.00 ore 22.30
1 gennaio	ore 17.00
dal 3 al 5 gen.	ore 20.45
6 gennaio	ore 16.00 ore 20.45
7 gennaio	ore 16.00